



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29
IIS-IPSA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCT Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
 PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE)
 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
 ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI

Formez^{PA}



CAF

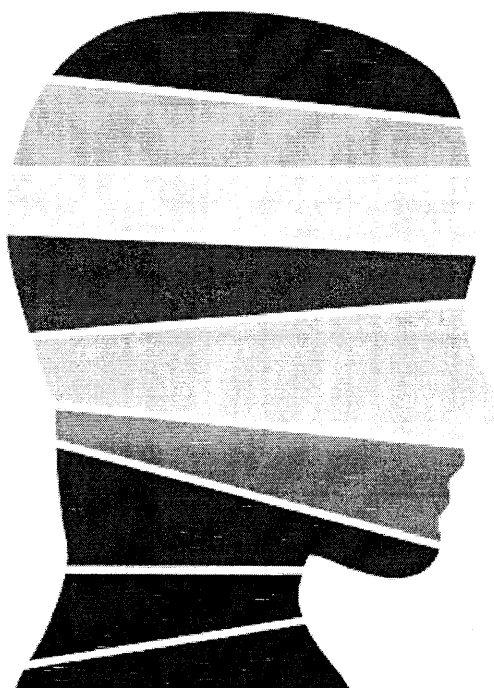
For Miu

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

CLASSE V SEZ. E

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2019/20

Prot. n° 2467/V.4
del 30.05.2020



ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

NUOVE INTERAZIONI E SERVIZI

BISOGNI DELLE FAMIGLIE

WELFARE MODERNO

Il Coordinatore di Classe

Prof. Pasquale Corbo

Pasquale Corbo



Il Dirigente Scolastico

Marilena VIGGIANO

Marilena Viggiano

INDICE

PARTE 1ª: IL CORSO DI STUDI

- Profilo Professionale
- Aree di competenza del Diplomato in Servizi Socio-Sanitari
- Quadro orario e materie di studio

PARTE 2ª: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Docenti e continuità

PARTE 3ª: LA CLASSE

- Composizione della classe
- Bisogni educativi speciali
- Presentazione della classe

PARTE 4ª: IL PERCORSO FORMATIVO (in presenza e da remoto)

- Indicazioni su strategie e metodologie per l'inclusione
- Obiettivi
- Obiettivi didattici
- Competenze minime sviluppate in coerenza con le linee guida nazionali
- Metodologie didattiche
- Modalità di lavoro
- Cittadinanza e Costituzione (percorsi formativi pluridisciplinari)
- Attività didattiche e integrative
- Attività curriculari ed extracurricolari

PARTE 5ª: P.C.T.O.

PARTE 6ª: VERIFICHE E VALUTAZIONE (in presenza e da remoto)

- Prove di verifica effettuate, strumenti per l'accertamento di competenze, conoscenze e abilità
- Criteri generali di valutazione, attribuzione del voto disciplinare, di comportamento e relative tabelle di corrispondenza
- Ammissione Esami di Stato, nuove tabelle assegnazione credito scolastico, scheda Colloquio Orale

PARTE 7ª: TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO di L.L.I. di cui all'art. 17 comma 1

PARTE 8ª: LE RELAZIONI DISCIPLINARI

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Diritto e Legislazione Socio-sanitaria
- Igiene e Cultura Medico-sanitaria
- Lingua e Civiltà Francese
- Lingua e Civiltà Inglese
- Matematica
- Psicologia Generale Applicata
- Religione cattolica
- Scienze Motorie e Sportive
- Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale
- ALLEGATI n° 1: Percorsi per l'Esame di Stato

PARTE 1a

IL CORSO DI STUDI

Profilo professionale

L'indirizzo dei “**Servizi Socio-Sanitari**” è un corso di studio d'istruzione superiore della durata di cinque anni, che si conclude con il rilascio di un **diploma di maturità**. Al termine del quinquennio l'operatore dei servizi socio sanitari, con una specifica formazione professionale di carattere teorico e tecnico-pratica, svolge la propria attività, riferita ai Servizi Socio-Sanitari, con particolare attenzione a quelli presenti sul territorio, sia di natura pubblica sia di privata, a sostegno di persone di diversa età per favorire le loro potenzialità individuali e il loro inserimento e partecipazione sociale. Il corso prevede discipline comuni, per garantire allo studente una formazione di carattere generale, e discipline d'indirizzo, a carattere specialistico, in ambito socio-psicologico e medico-scientifico. In sintesi, il ciclo di studi è finalizzato all'acquisizione di saperi e capacità operative che gli consentano di:

- essere in grado di comprendere i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- organizzare interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli e contribuire alla realizzazione di piani di intervento personalizzati;
- saper valutare la qualità del servizio offerto, allo scopo di migliorarlo e saperne valorizzare le risorse;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore;
- entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso i servizi che meglio rispondono ai loro bisogni.

Aree di competenza del Diplomato in Servizi Socio-Sanitari

Le competenze che il corso di studi sviluppa possono essere sintetizzate come segue:

- la collaborazione alla gestione di progetti di un'impresa sociale;
- l'igiene, la profilassi, la prevenzione delle patologie di rilevanza sociale e nelle varie fasce d'età, al fine di promuovere un corretto stile di vita delle persone;
- la tutela della persona in situazione di handicap o in situazione di disagio e del suo nucleo familiare;
- la promozione di reti di supporto all'inclusione sociale;
- la raccolta, la conservazione e la trasmissione dei dati dell'attività professionale, con adeguati strumenti, anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Quadro orario

- **Area delle discipline comuni di formazione umanistica e scientifica**

MATERIE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI	VALUTAZIONE
	V ANNO	
Italiano	4	Voto unico
Storia	2	Voto unico
Matematica	3	Voto unico
Lingua straniera (Inglese)	3	Voto unico
Seconda Lingua straniera (Francese)	3	Voto unico
Scienze Motorie e Sportive	2	Voto unico
I.R.C.	1	Voto unico
TOTALE ORE	18	

- **Area delle discipline di indirizzo**

MATERIE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI	VALUTAZIONE
	V ANNO	
Cultura Medico-sanitaria	4	Voto unico
Diritto e Legislazione Socio - Sanitaria	3	Voto unico
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	2	Voto unico
Psicologia Generale ed Applicata	5	Voto unico
TOTALE ORE	14	

PARTE 2a

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti e continuità

	DOCENTE	MATERIA	CONTINUITA'
1	Amerise Nino Rosario	T.A.E.S.	SI
2	Corbo Pasquale	Lingua Francese	SI
3	Costanza Teresa	Lingua Inglese	SI
4	Evoli Eugenia	Matematica	SI
5	Gatto Elirosa	Italiano	SI
6	Gatto Elirosa	Storia	SI
7	Iantorno Maria Cecilia	Scienze Motorie	SI
8	Genise Maria	Psicologia Generale Applicata	SI
9	Greco Valeria	Religione cattolica	SI
10	Morrone Angelo	Diritto e Legislazione Socio-sanitaria	SI
11	Tufaro Filomena	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	SI
12	Aurelio Alessandra	Sostegno	SI
13	Falcone Emilia	Sostegno	SI
14	Staine Leonardo	Sostegno	SI

PARTE 3a
LA CLASSE

Composizione della classe

GENERE (M/F)	COMUNE DI PROVENIENZA	CONTINUITÀ O CURRICOLO DI PROVENIENZA ¹	PROGETTO DI INSERIMENTO (SI/NO)
F	TREBISACCE	CONTINUITA'	No
F	POLICORO (MT)	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	ROSSANO C.	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TRIGGIANO (BA)	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	POLICORO (MT)	"	"
F	TREBISACCE	"	"
F	COSENZA	"	"

Bisogni Educativi Speciali

Tipologia	Numero casi
L. 104/1992	3
L. 170/2015	1
BES Non certificati	/

Presentazione della classe

La classe V sezione E, indirizzo Servizi Socio-sanitari, si compone di venti studentesse, essendo la prevalenza femminile una caratteristica del corso dei Servizi Socio-sanitari. Quasi tutte le alunne provengono da località limitrofe, determinando così un gruppo-classe eterogeneo per provenienza socio-familiare, interessi, attitudini, base culturale e impegno. Complessivamente, le alunne hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto, aperto al dialogo, sempre disponibile a partecipare ad attività extracurricolari proposte dalla scuola. Nel complesso, la classe ha evidenziato positive qualità relazionali, ha sviluppato un solido sentimento di appartenenza e d'identificazione, pur nel rispetto delle individualità, e, nel corso degli anni, ha instaurato con i docenti un rapporto improntato a correttezza e collaborazione. All'interno di essa, si è evidenziata, nel Trimestre, una buona propensione generale alle attività scolastiche, con l'eccezione di una limitata parte che non si è impegnata sempre con continuità, nonostante le sollecitazioni dei docenti. In questo primo periodo, alcune studentesse hanno fatto registrare numerose assenze, limitando perciò il proprio percorso formativo. Nel Pentamestre, e in special modo da quando è stato necessario attivare la D. a D. a causa del Covid 19, il gruppo-classe ha dato la migliore prova di sé, reagendo alle oggettive difficoltà esistenziali, psicologiche o anche di semplice natura tecnologica e di collegamento, con un encomiabile, e per certi versi inaspettato, senso della realtà e della necessità contingente. Grazie a ciò e a un rinnovato patto con sé stesse e con la comunità-scuola, tutte le alunne hanno migliorato il bagaglio delle proprie conoscenze, competenze e abilità, assieme al proprio profitto, seppur nelle incongruenze della D. a D. e del dover vivere a distanza in una fase assai delicata della propria vita di donne e di studentesse. La valutazione del processo formativo è scaturita, perciò, da tutti quegli

indicatori, metodi, strumenti e modalità, in presenza e da remoto, che la scuola ha saputo porre in essere, come qui seguito analiticamente indicato.

PARTE 4a

IL PERCORSO FORMATIVO (in presenza e da remoto)

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli studenti disabili, degli stranieri e di tutti gli altri studenti con BES, nella convinzione che l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Tali diritti rappresentano, infatti, lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il P.T.O.F. del Triennio di riferimento è marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D. Lgs. n°66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". L'obiettivo è, dunque, un'istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. A tal fine sono previste attività mirate inserite nel P.A.I., le quali implicano anche l'attuazione di didattiche laboratoriali e costituiscono l'occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive e relazionali di ogni alunno. L'intento è quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi, in quanto l'Istituto Aletti non considera l'inclusione affare di pochi, ma è fermamente convinto che occorre pensare alla classe come una realtà composita, in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, ove l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola intera. Il nostro Istituto intende assumere una forte prospettiva inclusiva, proponendosi di valutare e insieme di porsi come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni:

- L'inclusione vista come un modo per accrescere la partecipazione di tutti;
- La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con sé stessi;
- la costruzione di un curriculum inclusivo nella portata più ampia.

Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con B.E.S., ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori. In particolare, ci si pone come traguardo quello di stimolare una riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e nello specifico su:

- Apprendimento cooperativo;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che tengano presenti le capacità di tutti gli alunni;
- *Peer tutoring*, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici;
- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie

Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in: accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita. Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione valido per ogni alunno. Il nostro Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. L'Aletti è sportello d'ascolto territoriale A.I.D.; offre un servizio di consulenza e di screening per D.S.A.; ha attivato uno sportello pedagogico finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica; fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e ha partecipato con il 70% dei docenti alla formazione B.E.S. La scuola prevede, inoltre, iniziative curriculari ed extracurricolari per il consolidamento delle abilità comunicative in italiano L2 per gli

stranieri, impiegando l'organico dell'autonomia (comma 32, legge n°107/2015). Per quanto riguarda le attività specifiche per gli alunni con bisogni educativi speciali, si può affermare che una delle caratteristiche migliori del nostro Istituto è quella dell'accoglienza. La presenza rilevante di studenti diversamente abili ne è, infatti, la dimostrazione. Tali alunni rappresentano un patrimonio che deve essere valorizzato e difeso e il nostro Istituto è impegnato quotidianamente a dare una risposta valida ai bisogni formativi di tutti gli allievi. Tra le azioni attivate dalla scuola per l'inclusione scolastica è, infine, da segnalare la costituzione del Dipartimento Inclusione per:

- Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari promuovendo il successo formativo di ciascun alunno;
- Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

Obiettivi

Scopo dell'azione didattica è l'educazione alla cittadinanza attiva e la formazione di una professionalità responsabile fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire abilità, conoscenze e competenze necessarie. Il Consiglio di Classe ha perciò perseguito obiettivi in relazione al carattere formativo-orientativo del quinto anno tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento:

1	Promuovere la cultura della legalità, la formazione morale, sociale e culturale
2	Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse
3	Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
4	Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
5	Ampliare la crescita culturale e umana dell'allievo mediante una "formazione permanente".
6	Rendere consapevole l'allievo delle proprie capacità intrinseche, al fine di rafforzare, consolidare e migliorare le proprie conoscenze e competenze.
7	Rendere l'allievo partecipe alla progettazione, al controllo e alla valutazione del proprio processo formativo.
8	Far maturare nell'allievo il senso di responsabilità nei confronti dell'impegno intrapreso e il rispetto per le regole sociali, le persone e le strutture, sia nell'ambito scolastico sia in quello extra scolastico.
9	Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
10	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.

Obiettivi didattici

Riguardo alla tipologia del corso di studi sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi didattici:

Standard di apprendimento
<input type="checkbox"/> conoscenza dei dati essenziali delle discipline curriculari sia di area comune sia di area di settore
<input type="checkbox"/> organizzazione e gestione dei tempi e degli spazi
<input type="checkbox"/> comunicazione semplice ma coerente e coesa delle informazioni basilari anche attraverso strumenti multimediali
<input type="checkbox"/> semplice contestualizzazione su problematiche rilevanti della realtà contemporanea in relazione al settore e in prospettiva interdisciplinare
<input type="checkbox"/> consolidamento delle conoscenze tecniche e relazioni da utilizzare in ambito sanitario e sociale.
<input type="checkbox"/> produzione delle tipologie tipiche dell'esame di Stato.

Competenze minime sviluppate in coerenza con le linee-guida nazionali

1. Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto.
2. Esporre i contenuti appresi in maniera coerente utilizzando correttamente il linguaggio specifico delle varie discipline sia in forma orale che scritta.
3. Compiere collegamenti tra le conoscenze acquisite.
4. Acquisire/consolidare un metodo di studio appropriato ed efficace.
5. Integrare le competenze professionali con quelle linguistico-comunicative.
6. Usare consapevolmente apparecchiature e strumenti di laboratorio.
7. Consolidare/potenziare l'utilizzo dei sussidi didattici multimediali.
8. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.
9. Utilizzare strumenti e metodologie operative per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio.
10. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Metodologie e strumenti adottati dal Consiglio di Classe in presenza

Il lavoro collegiale si è basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe. La metodologia comune è stata finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche nelle singole discipline, di un metodo di studio atto a fornire collegamenti con la realtà e allo sviluppo di un atteggiamento critico, di capacità logiche e di abilità operative. È stato attuato un lavoro fondato sul dialogo, in grado di fornire proposte continue di attività miranti a un processo didattico-educativo partecipativo e formativo. Riguardo alle singole discipline, la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi per il loro conseguimento, delle competenze da acquisire, dei criteri di valutazione, è stata curata dai singoli insegnanti in base alle esperienze pregresse e alle indicazioni programmate e condivise durante le riunioni per Dipartimento e per Assi disciplinari di inizio anno, intendendo valorizzare i collegamenti pluri e interdisciplinari.

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe in presenza

Lezione espositiva, partecipata, multimediale, flipped classroom.
Scoperta guidata, laboratorio didattico, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, simulazione del vissuto.
Dialogo e confronto interculturale, cura della relazione educativa, discussione guidata, lezione con esperti.
Problem solving, analisi dei casi, attività di laboratorio, circle time

Oltre ai libri di testo è stato utilizzato materiale didattico e multimediale a disposizione nell'Istituto.

Materiali di studio in D. a D.
Materiali audio e video prodotti dall'insegnante, libro di testo parte digitale, ppt realizzati dal docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione film e filmati, mappe concettuali, sintesi per la mediazione dei contenuti, contenuti registrati dalla RAI o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, documentari YouTube.
Strumenti digitali di studio in D. a D.
Piattaforme digitali di Istituto Google Classroom, E-Dida Aletti, libro digitale, dispositivi digitali, app per videoconferenze Skipe, Hangout e Jitsi meet
Interazione, anche emozionale, con gli alunni in D. a D.
Videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat di classe o di gruppo su piattaforme per feed back o su WhatsApp/Messenger per mantenere vivo il rapporto docente/studente, per motivare la partecipazione e per ascoltare i bisogni degli studenti e confrontarsi sull'emergenza relazionale, restituzione prove corrette tramite posta elettronica o su piattaforme utilizzate, correzione prove in videoconferenza.
Didattica riservata agli allievi L. 104/ 92, DSA e BES
Il processo procederà nella direzione enucleata nei PDP e PEI. Sono state attivate le procedure per garantire la disponibilità di device ed è stata attivata la "didattica della vicinanza" con attenzione alla dimensione relazionale del processo didattico, attraverso <ul style="list-style-type: none"> • condivisione di strategie e materiali, • carichi cognitivi calibrati, • dilatazione del tempo consegna, • feed back per monitorare il percorso, • costruzione collaborativa di conoscenze, • rapporto solidale con le famiglie.
Verifiche in D. a D.
<ul style="list-style-type: none"> • prove scritte, incluse tipologie di prove d'esame, strutturate come prove autentiche • produzione materiali multimediali • produzione di materiali grafici • Prove strutturate e semi-strutturate • colloqui in videoconferenza • feed back in chat o in videoconferenza • prove a tempo • blogging per prove di scrittura creativa
Valutazione
Si rimanda a quanto deliberato nel C.D. in videoconferenza del 27.05.2020. Per le prove, si è fatto ricorso alle rubriche in essere nella Programmazione di Dipartimento e, a seconda delle esigenze dei Docenti e degli studenti, si sono proposte rubriche ad hoc in relazione alle prove organizzate in D. a D.

L'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020, art.17 comma 1, lettera e, concernente l'articolazione e le modalità di svolgimento del colloquio d'esame, prevede "l'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione. A tale scopo, il Consiglio di Classe, revisionando "in toto" e correggendo le proprie programmazioni, di classe e disciplinari, alla luce dell'emergenza da Covid 19 ha individuato, affrontato e discusso in classe i seguenti nuclei tematici, secondo un percorso multi e pluridisciplinari:

1) COMUNICAZIONE, ISTITUZIONI E COVID 19

- Gli strumenti giuridici
- I manifesti storico-letterari

2) GLOCAL: IO, NOI, GLI ALTRI AL TEMPO DEL COVID 19

- Regioni – Italia – U. E.

3) LIBERI DA, LIBERI DI... AL TEMPO DEL COVID 19

- Diritti inviolabili e doveri inderogabili

4) PANDEMIA, TEMPI E LUOGHI

- Rapporti e solidarietà intergenerazionali

P. C. T. O.

Titolo del progetto: “Dall’idea al progetto: percorsi integrativi di Scuola -Lavoro”

I Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento sono stati integrati all’interno del curriculum scolastico per diventare elemento strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

La dimensione è stata, quindi, CURRICOLARE: la guida operativa del MIUR li identifica, infatti, come uno dei pilastri fondanti il curriculum che la scuola deve sviluppare.

Sintesi del progetto triennale

L’IIS IPSIA ITI “E. Aletti” opera da anni a Trebisacce (CS) per dare risposta ai bisogni che la realtà produttiva, sociale e culturale del territorio esprime, attraverso un continuo impegno di innovazione e miglioramento.

La scuola ha una consolidata rete di relazioni con i soggetti istituzionali, professionali e sociali del territorio. Condizione essenziale per la scuola è avere la conoscenza e le informazioni dai settori lavorativi e occupazionali del territorio per poter meglio programmare e adeguare la propria offerta formativa. Sono vari i soggetti di riferimento da cui raccogliere queste informazioni in modo da calibrare al meglio le competenze e le figure professionali richieste e che la scuola deve implementare attraverso la costruzione dei curriculum.

Il percorso è stato organizzato nelle fasi di seguito indicate:

Attività svolte nel 2017/18			
Tipologie	In sintesi	Aula	Enti/ Associazioni
Stage	Attività di osservazione/azione in impresa di durata da giornaliera a settimanale, in Misericordia – Attività di manipolazione creativa, di disegno e pre-scrittura, di recitazione presso Scuola paritaria “Buon consiglio” di Villapiana.		X
Work-shop	Lezioni con esperti. “Sostegno sociale: il servizio di segretariato” : interventi delle Dott.sse Accattato e Vitale e dalla Dott.ssa Arvia dell’ADI (Assistenza domiciliare integrata) per il Comune di Trebisacce Segretariato sociale; “Ad scribendum: la digrafia nei bambini in età scolare” : lezioni con attività della dott.ssa Di Renzo Maria; “Educazione all’affettività” : Lezioni con attività con la prof.ssa Severino Adriana.	X	
Visite in contesti lavorativi	N. 2 Visite in contesti lavorativi: COMUNE DI TREBISACCE, ufficio di Segretariato sociale e VILLA AZZURRA, COMUNE DI ROSETO		X
Orientamento	Presentazione del progetto alle famiglie e agli studenti. Attività di preparazione e orientamento attraverso documentazione presente sul sito MIUR E su canali web per sensibilizzare gli studenti e renderli consapevoli dell’importanza del processo formativo	X	
Moduli in classe	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e autoimprenditorialità.	X	

Attività svolte nel 2018/19

Tipologie	In sintesi	Aula	Enti/ Associazioni
Stage	Giornate di apprendimento in ambiente operativo presso il centro Let Be Children		X
Work-shop	Lezioni con esperti. Corso di BLS E BLSD presso Misericordie Trebisacce Giornate informative e orientative in house con esperti del settore	X	X
Visite in contesti lavorativi	Visite in contesti lavorativi Laboratorio analisi Centro Jonico di diagnostica – Francavilla		X
Moduli in classe	PON SCUOLA 2014-2020 10.1.6A Azione di orientamento – FSEPON - CL-2018-199 Orientamento formativo e ri-orientamento “Prendiamo la giusta direzione II”	X	

Attività svolte nel 2019/20			
Tipologie	In sintesi	Aula	Enti/ Associazioni
Moduli in classe	60 h PON SCUOLA 2014-2020 10.2.3B- FSEPON-CL-2018-86 Nous allons en Europe I	X	

Le ragioni dell’attivazione del percorso FSEPON “Nous allons en Europe I”, nell’ambito delle attività di PCTO dell’anno in corso, sono da individuare

- ✚ nella consapevolezza che la lingua è il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo, per la comprensione della varietà dei modi di vita, tradizioni culturali, valori, atteggiamenti indispensabili per la costruzione di una cittadinanza europea e
- ✚ nella promozione di azioni di internazionalizzazione della mobilità.

Gli incontri con esperti di Francese, hanno permesso agli studenti

- di rafforzare l’apprendimento linguistico, ostacolo alla mobilità sia di studenti e sia lavoratori;
- di rendere comparabili e trasparenti i livelli di competenza comunicativa raggiunti nelle lingue europee mediante gli indicatori e i descrittori indicati nel ' Quadro Comune Europeo' di riferimento e il Portfolio Linguistico Europeo;
- di ritenere l'apprendimento delle lingue straniere come credito spendibile in tutto il percorso di formazione.

Il percorso didattico e formativo ha contribuito, inoltre, alla costruzione dell’identità europea attraverso la partecipazione del modulo di potenziamento delle competenze di cittadinanza europea e, per qualche studente, ha avuto come esito il conseguimento del livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Obiettivi Realizzati nel triennio

Gli studenti hanno:

- iniziato a raccordarsi con il mondo del lavoro, con l’organizzazione dei servizi sociali, con il settore del volontariato e con aziende del settore;
- sperimentato metodologie di apprendimento nuove così da rafforzare la formazione di cittadinanza attiva;
- sviluppato competenze comunicative e organizzative;
- acquisito strumenti di interpretazione del gesto grafico e di prevenzione del disagio attraverso l’esame del segno impresso sul foglio e della scrittura;
- acquisito elementi sulla comunicazione empatica e sull’ascolto attivo;
- consolidato competenze digitali;
- potenziato la consapevolezza dell’identità culturale europea;

- rafforzato le competenze comunicative in Lingua 2.

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso una serie di attività che il Consiglio di classe ha adottato, nel corso del Triennio, in funzione dell'indirizzo di studio, delle competenze specifiche definite nelle programmazioni sia di classe sia individuali che hanno puntato alla valorizzazione della dimensione orientativa.

Competenze acquisite nel percorso progettuale triennale

L'esperienza ha permesso allo studente l'acquisizione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo alla formazione del cittadino-professionista consapevole.

Le competenze raggiunte dagli studenti possono essere classificate in varie differenti categorie:

- Tecnico-professionali, legate al particolare percorso prescelto;
- Trasversali: lavorare in gruppo (team working), leadership, assumere responsabilità, rispettare i tempi assegnati, razionalizzare e organizzare il lavoro;
- Linguistiche che riguardano le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere
- Digitali, inerenti all'analisi dei dati sanitari e delle informazioni sul paziente.

Studenti Destinatari

Nel corrente anno scolastico sono coinvolti nei percorsi di PTCO, Settore Socio sanitario:

- n. 20 studenti
- N. 3 studenti BES di cui: 2 DSA e 1 unità con 104 e DSA.

Definizione del percorso

Indicatori di risultato:

INDICATORI QUANTITATIVI

n° 20 studenti che hanno effettuato stage

n° 20 studenti che hanno effettuato attività su Lavoro e previdenza

n. 9 convenzioni con enti, strutture di settore, esperti

INDICATORI QUALITATIVI

- ✚ Scheda valutazione rischio
- ✚ Scheda di valutazione del tutor scolastico delle attività di ASL
- ✚ Scheda di valutazione del percorso di ASL da parte dello studente
- ✚ Scheda di valutazione dello studente da parte del tutor aziendale

Tra il tutor interno, esperti di settore e tutor esterni è stato sviluppato un rapporto di significativa interazione finalizzato a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ruolo delle strutture ospitanti nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività previste dalle convenzioni nel triennio

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- **Tempi e luoghi nel triennio**

Il percorso si è svolto durante Ottobre-Maggio sia in house sia nelle strutture ospitante previste dalle convenzioni.

	Cognome	Nome	TOT. ORE 2017/18	TOT ORE 2018/19	Ore Complessive Biennio 2017/19	Ore 2019/20 10.2.3B- FSEPON-CL- 2018-86 Nous allons en Europe I	Ore Complessive TRIENNIO
1	Adduci	Chiara	124	66	190	53	243
2	Bianco	Giusy	133	62	195	53	248
3	Campanella	Sara Nohayla	129	62	191	0	191
4	Cinicola	Elisabetta	129	62	191	0	191
5	Costa	Giada	129	66	195	51	246
6	De Luca	Mikaela	125	48	173	51	224
7	Diego	Matilde	132	66	198	57	255
8	Esposito	Rosalba	132	62	194	54	248
9	Fasano	Alessia Teresa	130	62	192	55	247
10	Francomano	Federica	130	62	192	57	249
11	La Polla	Marianna Pia	121	58	179	36	215
12	Madeo	Ludovica Maria	128	58	186	46	232
13	Obayuwana	Simona J.	123	54	177	29	206
14	Presta	Immacolata Giovanna	125	66	191	60	251
15	Russo	Carmen	128	66	194	54	248
16	Sperduto	Sara Pia	132	56	188	0	188
17	Toscano	Martina	120	62	182	13	195
18	Truncellito	Maria	134	66	200	60	260
19	Trupo	Irene	130	66	196	60	256
20	Zito	Domenica	137	66	203	60	263

Utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking

Piattaforme informatiche per la gestione delle attività e per la documentazione del percorso (sito scolastico), Sito MIUR per attività di orientamento, piattaforma per lezioni online per percorso sicurezza, Sito MIUR per attività previste nei **PON SCUOLA, 2014-2020 10.1.6° Azione di orientamento – FSEPON - CL-2018-199 Orientamento formativo e ri-orientamento “Prendiamo la giusta direzione II” e 10.2.3B- FSEPON-CL-2018-86 Nous allons en Europe I, Valutazione del percorso formativo e del progetto**

Il Consiglio di classe ha sempre valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti. I tutor, interni ed esterni, hanno valutato l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti hanno espresso una valutazione personale dell'esperienza intrapresa.

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

La valutazione delle competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle eventuali discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza, del voto di condotta, e all'attribuzione del credito scolastico.

Diffusione/ comunicazione/informazione dei risultati

Le fasi sono state documentate sul sito web della scuola, sui social e sui siti di alcuni enti partner.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (in presenza e da remoto)

Prove di verifica effettuate

Per verificare conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline, i docenti hanno affiancato alle prove tradizionali prove di competenza di diversa tipologia. Sono stati effettuati anche lavori di ricerca necessari per meglio curare gli approfondimenti, studi di caso e trattazioni sintetiche in cui gli allievi, con coerenza e coesione, hanno dovuto mostrare padronanza di specifici nuclei tematici.

Strumenti per l'accertamento delle competenze, conoscenze e abilità

DISCIPLINE	Prove formali e informali	Colloqui	Prove scritte e/o pratiche	Prove strutturate e semistrutturate	Risoluzione di problemi	Studi di casi	Redazioni di testi con o senza testi da analizzare	Mappe concettuali
Italiano	X	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X		X
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X		X
Francese	X	X	X	X	X	X		X
Psicologia Generale e Applicata	X	X	X	X	X	X	X	X
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	X	X	X	X	X	X	X	X
Diritto e Legislazione Socio-sanitaria	X	X	X	X	X	X	X	X
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X			
I.R.C.	X	X	X		X	X		X

Criteria generali di valutazione

La valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – coesistono e si integrano reciprocamente (cfr. art. 1 D. Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017)

La valutazione si basa su verifiche scritte e verifiche orali.

La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa. La valutazione delle prove orali sarà comunicata dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno.

Il seguente grafico indica i criteri cui si ispira la valutazione

La seguente tabella indica, schematicamente, i criteri generali cui ispirarsi per l'attribuzione dei voti numerici da 1 a 10 per le discipline. Essi riguardano le seguenti macro - aree:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Abilità e coerenza nell'organizzazione dei contenuti
- Competenze nell'utilizzare le conoscenze che sa applicare, per la risoluzione di situazioni problematiche nuove
- Linguaggio specifico, capacità espositiva ed argomentativa
- Metodo di studio, impegno e partecipazione
- Autonomia

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020, gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e ai sensi dell'art. 20 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020, l'ammissione e la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

A seguito del periodo di emergenza epidemiologica che ha sospeso le attività didattiche in presenza e attivato la D. a D., si è resa necessaria una revisione del documento di valutazione allegato al PTOF, alla luce delle linee guida dell'Ordinanza Ministeriale 11 del 16 maggio 2020 ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento (Decreto L. gvo n° 122/09)

In particolare, nella didattica a distanza è ancora più necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto che si ottiene

Attraverso elementi formali e non formali di eventi/prestazioni valutabili

Integrando diversi elementi fra loro (valutazione formativa e valutazione sommativa).

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

Attribuzione del voto disciplinare

Tabella di corrispondenza GIUDIZIO/VOTO (in presenza e da remoto)

LIVELLI		GIUDIZI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Gravemente insufficiente	3	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Assenza di organizzazione nel lavoro - Inesistente partecipazione e interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Insufficiente	4	<ul style="list-style-type: none"> - Lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche - Grave disorganizzazione nel lavoro - Gravi lacune negli strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici anche di natura tecnologica
Mediocre	5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste, competenze incerte - Mediocre organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi tradizionali e digitali non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative che applica per risolvere semplici situazioni problematiche - Sufficiente organizzazione nel lavoro - Strumenti comunicativi tradizionali e digitali a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Buono	7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative che utilizza per risolvere nuove situazioni problematiche - Adeguate capacità organizzative nel lavoro - Strumenti comunicativi adeguati tradizionali e digitali - Abilità autonoma nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Distinto	8	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative utilizzate con sicurezza nella risoluzione in nuovi contesti diversi - Buona organizzazione nel lavoro - Buon controllo degli strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici e digitali
Ottimo	9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi anche digitali - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica
Eccellente	10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità applicative che utilizza in percorsi originali per la risoluzione di nuove situazioni problematiche in vari contesti - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi tradizionali e digitali - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica

Attribuzione del voto di comportamento (in presenza e da remoto)

Criteri per l'attribuzione del voto sul comportamento da esprimersi in decimi

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica compresi anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori, sia ma il periodo della didattica a distanza in cui gli Istituti si sono impegnati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta che vengono declinati nella successiva tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento in presenza e da remoto:

- frequenza e puntualità
- rispetto delle Regolamento di Istituto e della netiquette
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità
- partecipazione ad attività in orario extrascolastico
- partecipazione e impegno PCTO

Tabella di corrispondenza COMPORTAMENTO/VOTO (in presenza e da remoto)

DESCRIZIONE DEI COMPORTAMENTI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche - ruolo propositivo di tutoring attivo e collaborativo nel gruppo-classe - esemplare rispetto degli altri e del regolamento di Istituto - ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione - profitto scolastico ottimo- eccellente - profitto lodevole attività di Crosscurriculum in presenza - lodevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - eccellente partecipazione e profitto ad attività PCTO 	10
<ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione attiva alle lezioni - costante adempimento dei doveri scolastici - equilibrio nei rapporti interpersonali - rispetto puntuale del Regolamento di Istituto - ruolo collaborativo nel gruppo-classe - partecipazione propositiva attività di Crosscurriculum in presenza - notevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico -ottima partecipazione e ottimo profitto ad attività PCTO 	9
<ul style="list-style-type: none"> - adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche - adeguato svolgimento dei compiti assegnati - generale rispetto del Regolamento di Istituto - ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe - profitto adeguato attività di Crosscurriculum in presenza - buona partecipazione ad attività in orario extrascolastico - buona partecipazione e profitto ad attività PCTO 	8
<ul style="list-style-type: none"> -attenzione e partecipazione alle attività scolastiche -regolare, nel complesso, lo svolgimento dei compiti assegnati in classe e da remoto -generale rispetto del Regolamento di Istituto -ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe - attenzione e partecipazione adeguata alle attività di Crosscurriculum in presenza -adeguata partecipazione ad attività in orario extrascolastico - Adeguata partecipazione e profitto ad attività PCTO 	7
<ul style="list-style-type: none"> -interesse disciplinare selettivo -impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti in classe e da remoto -comportamento, nel complesso, corretto - interesse selettivo nelle attività di Crosscurriculum in presenza 	6
<p>Esclusione dagli scrutini e ammissione alla classe successiva per provvedimenti emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.</p>	< 6

Ammissione agli Esami di Stato per i candidati interni

Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo.

Pertanto relativamente al corrente anno scolastico, in considerazione dell'emergenza sanitaria, non sono più condizioni propedeutiche all'ammissione all'Esame di Stato

- ✓ la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale
- ✓ la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI,
- ✓ lo svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studi nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- ✓ la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

L'esito della votazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso", dicitura che per il corrente anno scolastico sarà comune a tutti gli studenti.

Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito devono essere riportati nelle pagelle e nel registro dei voti.

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui

- ✓ diciotto per la classe terza
- ✓ venti per la classe quarta
- ✓ ventidue per la classe quinta

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'ordinanza.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Attribuzione del credito scolastico (di cui all'allegato A, O. M. del 16 maggio 2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C-Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D-Attribuzione credito scolastico per la terza e quarta classe in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento

indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

PARTE 7a

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO di L. L. I. di cui all'art. 17 comma 1

Unità formativa 1: La Ratio e lo Speen

L'albatro (da C.Baudelaire, I fiori del male)

Corrispondenze (da C.Baudelaire, I fiori del male)

Perdita d'aureola (Lo spleen di Parigi)

Unità formativa 2: Il Novecento: l'età delle Avanguardie

Manifesto del futurismo F. Marinetti

Unità formativa 3: Il Fanciullino e l'Esteta

Il Poeta fanciullino: Giovanni Pascoli

La metafora del fanciullino (da Il fanciullino)

X Agosto (da Myricae)

Nebbia (da Canti di Castelvecchio)

Dall'esteta al superuomo: Gabriele D'Annunzio

La Pioggia nel pineto (da Alcyone)

Il ritratto dell'esteta (da Il Piacere)

Unità formativa 4: La ricerca di un nuovo modo di raccontare, le nuove tecniche narrative e la crisi del soggetto

Italo Svevo ed Ettore Schmitz: l'origine conta

La prima pagina del romanzo: Il Dottor S. e Zeno

Maschera nuda: Luigi Pirandello

Il sentimento del contrario (da L'umorismo)

La patente (da Novelle per un anno)

Il naso di Moscarda (da Uno, nessuno e centomila)

Unità formativa 5 (in D. a D.): Epoche, luoghi, idee: la poesia in Italia tra le due guerre

Ungaretti, uomo di pena

I fiumi- Veglia – Soldati- San Martino del Carso (da Vita di un uomo)

La madre (da Sentimento del tempo)

Umberto Saba e la "poesia onesta"

La poesia onesta (da Quel che resta da fare ai poeti)

Mio padre per me è stato l'assassino – (da Il Canzoniere)

Eugenio Montale: pessimista cosmico

Non chiederci la parola- Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)

Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale (da Satura)

PARTE 8a

RELAZIONI DISCIPLINARI

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Diritto e Legislazione Socio-sanitaria
- Igiene e Cultura Medico-sanitaria
- Lingua e Civiltà Francese
- Lingua e Civiltà Inglese
- Matematica
- Psicologia Generale Applicata
- Religione cattolica
- Scienze Motorie e Sportive
- Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS - IPSIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)





DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Gatto Elirosa

Libro di Testo: “I colori della letteratura”, Vol. III, R. Carnero , G. Iannaccone, GIUNTI editori

TEMPI

- Ore settimanali 4
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020) 132
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)... .. 66
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni 6

COMPETENZE	D.LGS. 61/2017 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza alfabetico-funzionale (ex “comunicazione nella madrelingua”) Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ex “imparare a imparare”) Competenza in materia di cittadinanza (ex “competenze sociali e civiche”) COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007) Comunicare Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l’informazione Imparare a imparare Agire in modo autonomo e responsabile
-------------------	---

METODI D’INSEGNAMENTO E ATTIVITA’ SVOLTE IN PRESENZA

Le lezioni sono state condotte secondo un metodo che prevede una fase propedeutica dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l’argomento: una fase esplicativa del modulo, una fase di controllo della comprensione e, infine, un’indicazione ai contenuti della lezione successiva.

Tale procedura ha permesso di individuare le cause delle criticità e di elaborare strategie didattiche personalizzate.

Agli studenti sono stati preventivamente notificati gli obiettivi disciplinari, con le indicazioni di tecniche e strumenti da utilizzare per il loro conseguimento.

La classe, guidata nell’analisi e nel commento dei testi esaminati, ha mantenuto un discreto livello di attenzione.

Per stimolare l’abitudine alla lettura sono stati analizzati passi scelti di opere in prosa e in poesia, focalizzando l’attenzione sui concetti-chiave.

Periodicamente, sono state affrontate tematiche di *Cittadinanza e Costituzione* avendo sempre cura di attualizzare e contestualizzare gli argomenti proposti.

Per ogni periodo storico-letterario la classe ha analizzato idee e poetiche, il sistema letterario, i linguaggi dell'arte. Durante il trimestre e in presenza sono state svolte attività, finalizzate alle prove dell'Esame di Stato e alle competenze di scrittura, per affrontare le nuove tipologie previste mentre da remoto si è cercato di aggiornare alcune tematiche relative al disagio esistenziale del Novecento.

Al fine di incrementare le competenze linguistico-espressive, si è lavorato su situazioni concrete, quali, ad esempio, la correzione di un testo o il riesame delle prove scritte evidenziando l'esatto uso delle strutture morfo-sintattiche.

Ulteriori attività di didattica laboratoriale sono state programmate durante lo svolgimento del **Cross-curriculum**: cineforum, visione di video didattici, dirette streaming in occasione di particolari eventi culturali, discussioni critiche correlate a problematiche/tematiche di attualità.

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto i seguenti principi:

- **Significatività:** proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti.
- **Motivazione:** per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la "didattica della vicinanza" con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico, attraverso:
 - ✓ condivisione di strategie e materiali
 - ✓ carichi cognitivi calibrati
 - ✓ dilatazione del tempo consegna
 - ✓ uso di gratificazioni personali e utilizzo dei rinforzanti, per stimolare l'apprendimento
 - ✓ Analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso attraverso il frazionamento dei compiti
 - ✓ Feedback per monitorare il percorso
 - ✓ costruzione collaborativa di conoscenze attraverso forum, chat
 - ✓ rapporto solidale con le famiglie.
- **Reiterazione:** ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà.
- **Trasferibilità:** proposta di argomenti attraverso codici rappresentativi diversi (caffè letterari 2.0 visione consigliata di film, file, power point, mappe concettuali, ecc.)

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO sia in presenza sia da remoto

IN PRESENZA	DA REMOTO
Libri di testo e non, attività di ricerca, schemi semplificativi, mappe concettuali, tavole sinottiche, Lim, video didattici, piattaforme didattiche, dispense sintetiche sulla piattaforma Pearson. Il lavoro didattico è stato svolto in aula e in Aula magna, secondo la scansione temporale prevista (quattro ore settimanali).	Piattaforme digitali di classe, Google Suite, App case editrici, libro digitale, dispositivi digitali, App per videoconferenze Skipe, Hangout e Jitsi meet. Il lavoro didattico è stato svolto secondo la scansione temporale prevista (quattro ore settimanali).

Materiali di studio DAD

Materiali audio e video prodotti dall'insegnate, Libro di testo parte digitale, ppt realizzati del docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione film, mappe concettuali, sintesi per

la mediazione dei contenuti, contenuti registrati dalla RAI o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, documentari YouTube)

Didattica inclusiva

Il processo si è canalizzato nella direzione enucleata nei PDP e nei PEI. Sono state attivate le procedure per garantire la disponibilità di device ed è stata attivata la “didattica della vicinanza, I Care” con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico

METODOLOGIE

IN PRESENZA	DA REMOTO
<p>Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso ricapitolazioni, esercitazioni e appunti.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Cineforum.</p> <p>Circle time.</p> <p>Flipped Classroom</p> <p>Debriefing.</p>	<p>Interazione ON LINE, anche emozionale, con gli alunni</p> <p>L’interazione on line è stata finalizzata alla creazione dell’ambiente classe e allo sviluppo dell’aspetto formativo delle competenze educative e sociali.</p> <p>Videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat di classe o di gruppo su piattaforme per feed back o su messaggistica istantanea per mantenere vivo il rapporto docente/studente, per motivare la partecipazione e per ascoltare i bisogni degli studenti e confrontarsi sull’emergenza relazionale, restituzione prove corrette tramite posta elettronica o su piattaforme utilizzate, correzione prove in videoconferenza, didattica per ESA, la didattica” I Care “.</p>

STRUMENTI DI VERIFICHE

IN PRESENZA	DA REMOTO
<p>- Verifiche orali - condotte dopo ogni lezione con rapide domande e/ debriefing e, al termine di ciascun percorso, sotto forma di colloquio.</p> <p>- Verifiche scritte - assegnate sotto forma di esercitazioni, compiti di realtà e prove scritte in classe, svolte in seguito a tematiche affrontate e secondo le nuove tipologie previste dall’Esame di Stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte, incluse tipologie di prove d’esame, strutturate come prove autentiche • produzione materiali multimediali • produzione di materiali grafici • Prove strutturate e semi-strutturate • colloqui in videoconferenza • feedback in chat o in videoconferenza • prove a tempo • controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva, oltre ai risultati delle prove, si terrà conto dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, della disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione), dell’adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Inoltre si terrà conto della conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina, della capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate e, naturalmente, anche del livello di interesse, motivazione, partecipazione e collaborazione, che in D. a D. assumono un maggior peso, per come deliberato in C.D. del 24 Aprile 2020 in videoconferenza.

CONTENUTI IN PRESENZA

UNITA' FORMATIVA 1: La ratio e lo Speen

Età del Positivism.

Significative produzioni letterarie, artistiche, tecniche e scientifiche anche di autori internazionali
Elementi d'identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Il mondo verso la guerra

Genesi filosofica e storica del Decadentismo

Simbolismo, Scapigliatura ed Estetismo

La figura dell'intellettuale

Temi e forme letterarie

Materiale di lavoro: L'albatro (da C. Baudelaire, I fiori del male)

Corrispondenze (da C. Baudelaire, I fiori del male)

Perdita d'aureola (Lo spleen di Parigi)

I linguaggi dell'arte

L'urlo di Munch: analisi e significato

UDA INTERDIPARTIMENTALE CORRELATA

Free to be free - Liberi da...Liberi di

Esperienze letterarie e sostanze psicoattive

Materiale di lavoro: Visione film Dorian Gray

Cittadinanza e Costituzione: educazione alla salute.

UNITA' FORMATIVA 2: Il Novecento, l'età delle Avanguardie

Parole in libertà: il Futurismo

Il Crepuscolarismo: forme e aspetti del movimento

Materiale di lavoro: Manifesto del futurismo F. Marinetti

I linguaggi dell'arte

L'arte del Novecento sito web <http://www.artwave.it/arte/storia-dellarte/le-quattro-avanguardie-che-hanno-segnato-il-novecento/>

Guernica di Pablo Picasso: analisi e significato

UNITA' FORMATIVA 3: Il Fanciullino e l'Esteta

Il Poeta fanciullino: Giovanni Pascoli

Vita, studi, il percorso poetico

La poetica del fanciullino e i simboli della poesia pascoliana

Le raccolte principali e le loro caratteristiche: Myricae e Canti di Castelvecchio

Materiale di lavoro:

La metafora del fanciullino (da Il fanciullino)

X Agosto (da Myricae)

Nebbia – Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)

Dall'esteta al superuomo: Gabriele D'Annunzio

Biografia, opere, pensiero

Estetismo – Panismo - Superomismo

Materiale di lavoro:

La Pioggia nel pineto (da Alcyone)

Il ritratto dell'esteta (da Il Piacere)

UNITA' FORMATIVA 4: La ricerca di un nuovo modo di raccontare: le nuove tecniche narrative e la crisi del soggetto

Le caratteristiche del romanzo europeo

Italo Svevo ed Ettore Schmitz: l'origine conta

La vita, la figura dell'inetto, i romanzi

La coscienza di Zeno: composizione- struttura e trama- temi e soluzioni narrative

Materiale di lavoro:

L'inconcludente senilità di Emilio (da Senilità, cap.1)

Quel che resta di Angiolina (da Senilità, cap. XIV)

La coscienza di Zeno, la prima pagina del romanzo: Il Dott. S. e Zeno

Maschera nuda: Luigi Pirandello

Biografia, opere, pensiero

Il relativismo psicologico, l'umorismo, le trappole e la frantumazione dell'individuo

Il romanzo e la novella in Pirandello

La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione

Materiale di lavoro:

Il sentimento del contrario (da L'umorismo)

La patente (da Novelle per un anno)

Cambio treno (da Il fu Mattia Pascal)

Il naso di Moscarda (da Uno, nessuno e centomila)

CONTENUTI IN D. a D.**UNITA' FORMATIVA 5: Epoche, luoghi, idee: la poesia in Italia tra le due guerre e i manifesti degli intellettuali durante l'affermazione dei sistemi totalitari****Il rapporto tra intellettuali e fascismo**

Ungaretti, uomo di pena: elementi biografici

Ungaretti e la guerra - Ungaretti e il dolore - Ungaretti e la poetica del frammento. Le opere

Umberto Saba e la "poesia onesta": elementi biografici – Ritratto letterario – Il Canzoniere

Eugenio Montale: pessimista cosmico

Elementi biografici - La visione negativa del reale e il correlativo oggettivo

Montale e la donna

Le tre principali raccolte e i loro contenuti essenziali

Materiale di lavoro:

Ungaretti: I fiumi- Veglia – Soldati- San Martino del Carso (da Vita di un uomo)

La madre (da Sentimento del tempo)

Saba: La poesia onesta (da Quel che resta da fare ai poeti)

Mio padre per me è stato l'assassino – La capra (da Il Canzoniere)

Montale: Non chiederci la parola- Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)

Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale (da Satura)

L'Ermetismo: etimologia del termine, origine, contenuti fondamentali e linguaggio

UNITA' FORMATIVA 6 (sintesi): La letteratura dell'impegno, il Neorealismo

Linee essenziali ed evoluzione del sistema letterario italiano nel secondo dopoguerra

Il Neorealismo e l'impegno degli intellettuali

UNITA' FORMATIVA: Laboratorio di scrittura

ATTIVITA': potenziamento delle abilità e sviluppo delle competenze. Analisi e commento testi.

Caffè letterario2.0 e ricerca materiali sulle piattaforme utilizzate. Mappe e schemi. PPT Sintesi

visiva. Compiti autentici. Blogging per prove di scrittura creativa.



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

I I S - I P S I A - I T I "Ezio Aletti" T r e b i s a c c e (C S)





IP S C T O r i o l o (C S)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI
ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA

CAF



ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Gatto Elirosa

Libro di testo: “Storia in corso”, vol. 3, De Vecchi, Giovannetti, Ediz. Scol. Bruno Mondadori

TEMPI

- Ore settimanali2
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020)66
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)33
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni3

COMPETENZE	<p>D.LGS. 61/2017 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p> <p>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza alfabetico-funzionale (ex “comunicazione nella madrelingua”) Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ex “imparare a imparare”) Competenza in materia di cittadinanza (ex “competenze sociali e civiche”)</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007) Comunicare Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Imparare a imparare Agire in modo autonomo e responsabile</p>
-------------------	---

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE IN PRESENZA

La spiegazione dei fatti salienti è stata supportata dall'analisi delle dinamiche economiche, politiche e socio-culturali degli eventi storici, attraverso letture guidate e il ragionamento induttivo e deduttivo. Gli studenti sono stati costantemente guidati nell'individuazione dei nessi che intercorrono tra le vicende storiche. Tale procedimento ha consentito di ricavare un'idea personale del fatto storico che deriva dall'interiorizzazione dei contenuti e dalla consapevolezza della continuità fra passato e presente. Sono state discusse tematiche inerenti a *Cittadinanza e Costituzione*, parallelamente allo studio della Storia, in relazione all'evolversi dei vari quadri istituzionali, politici e sociali, con riferimenti anche della situazione a noi contemporanea. Inoltre, gli studenti hanno partecipato al PON "Potenziamento Cittadinanza europea". La visione di percorsi multimediali e di documentari su importanti avvenimenti storici ha fornito elementi di riflessione e confronto tra docente e studenti. Tali attività hanno favorito lo sviluppo della capacità di esprimere opinioni personali e hanno contribuito alla promozione culturale, sociale e civile degli studenti.

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto i seguenti principi:

- **Significatività:** proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti.
- **Motivazione:** per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la "didattica della vicinanza" con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico, attraverso:
 - ✓ condivisione di strategie e materiali,
 - ✓ carichi cognitivi calibrati,
 - ✓ dilatazione del tempo consegna,
 - ✓ uso di gratificazioni personali e utilizzo dei rinforzanti, per stimolare l'apprendimento
 - ✓ Analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso attraverso il frazionamento dei compiti.
 - ✓ Feedback per monitorare il percorso,
 - ✓ costruzione collaborativa di conoscenze attraverso forum, chat
 - ✓ rapporto solidale con le famiglie.
- **Reiterazione:** ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà.
- **Trasferibilità:** proposta di argomenti attraverso codici rappresentativi diversi (caffè storico 2.0 visione consigliata di film, documentari, power point, mappe concettuali, ecc.)

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO sia in presenza sia da remoto

IN PRESENZA	DA REMOTO
Libri di testo e non, attività' di ricerca, schemi semplificativi, mappe concettuali, tavole sinottiche, Lim, video didattici, piattaforme didattiche, dispense sintetiche. Il lavoro didattico è stato svolto in aula e in Aula magna, secondo la scansione temporale prevista (due ore settimanali) .	Piattaforme digitali di classe, Google Suite, App case editrici, libro digitale, dispositivi digitali, App per videoconferenze, Skipe, Hangout e Jitsi meet

Materiali di studio DAD

Materiali audio e video prodotti dall'insegnate, Libro di testo parte digitale, ppt realizzati del docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione film, mappe concettuali, sintesi per

la mediazione dei contenuti, contenuti registrati dalla RAI o da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, documentari YouTube).

Didattica inclusiva

Il processo si è canalizzato nella direzione enucleata nei P. D. P. Sono state attivate le procedure per garantire la disponibilità di device ed è stata attivata la “didattica della vicinanza, I Care” con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico.

METODOLOGIE

IN PRESENZA	DA REMOTO
<p>Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso ricapitolazioni, esercitazioni e appunti.</p> <p>Cooperative learning..</p> <p>Circle time.</p> <p>Flipped Classroom</p> <p>Debriefing.</p>	<p>Interazione ON LINE, anche emozionale, con gli alunni</p> <p>L’interazione on line è stata finalizzata alla creazione dell’ambiente classe e allo sviluppo dell’aspetto formativo delle competenze educative e sociali.</p> <p>Videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat di classe o di gruppo su piattaforme per feedback o su messaggistica istantanea per mantenere vivo il rapporto docente/studente, per motivare la partecipazione e per ascoltare i bisogni degli studenti e confrontarsi sull’emergenza relazionale, restituzione prove corrette tramite posta elettronica o su piattaforme utilizzate, correzione prove in videoconferenza, didattica per Eas, didattica “I Care “</p>

STRUMENTI DI VERIFICHE

IN PRESENZA	DA REMOTO
<p>- Verifiche orali - condotte dopo ogni lezione con rapide domande e/ debriefing e, al termine di ciascun percorso, sotto forma di colloquio.</p> <p>- Verifiche scritte - assegnate sotto forma di esercitazioni, quesiti, prove strutturate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semistrutturate • colloqui in videoconferenza • feedback in chat o in videoconferenza • prove a tempo • controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali • discussioni su problematiche contestualizzate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva, oltre ai risultati delle prove, si terrà conto dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, della disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse,

partecipazione), dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione e del grado di sviluppo di capacità analitiche, sintetiche e critiche. Inoltre si terrà conto della conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina, della capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate e, naturalmente, anche del livello di interesse, motivazione, partecipazione e collaborazione, che in D. a D. assumono un maggior peso, per come deliberato in CD del 24 Aprile 2020 in videoconferenza.

CONTENUTI IN PRESENZA

Unità formativa 1: L'alba del Ventesimo secolo

L'Europa agli inizi del Novecento

L'Italia nell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto

La guerra di logoramento

L'Italia in guerra

Dalla svolta del 1917 alla fine della guerra

Il dopoguerra e i trattati di pace

La Rivoluzione russa

La Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni russe

Il governo bolscevico e la guerra civile

La nascita dell'URSS

TERRITORIO E PROTAGONISTI

La fornace di Trebisacce

Storia e altre storie: La brigata Catanzaro

SOCIETÀ E ISTITUZIONI.

Medicina d'urgenza durante la Prima guerra mondiale

Covid 19 e influenza spagnola del 1918: analogie, differenze e lezioni del passato valide anche per il presente

Unità formativa 2 (mista: in presenza e in D. a D.): La notte della Democrazia

Il fascismo in Italia

Crisi e malcontento sociale

Il dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo: nascita e presa del potere

I primi anni del governo fascista

La dittatura totalitaria

La politica economica ed estera

Lo Stalinismo

L'abolizione della NEP nelle campagne e nell'industria

L'organizzazione dello Stato e il culto della personalità

Il terrore staliniano e le purghe

La crisi economica del 1929

Il crollo di Wall Street

Il New Deal

Il regime nazista

La Repubblica di Weimar

Il nazismo e la dittatura di Hitler

Il razzismo nazista

L'alternativa democratica

La Gran Bretagna e la Francia

Cittadinanza e Costituzione

I diritti negati nei totalitarismi

Visione film: Le vite degli altri

CONTENUTI IN D. a D.

Unità formativa 3: I giorni della follia

La Seconda guerra mondiale (1939-1945)

Le cause del conflitto

La guerra in Europa e in Oriente

L'Europa dei lager e della Shoah

Lo sbarco degli Alleati

La conferenza di Yalta

Il crollo del Terzo Reich

La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

La resa del Giappone

I trattati di pace di Parigi

La “guerra parallela” dell'Italia (1943-1945)

La fine dello stato fascista

L'armistizio dell'8 settembre e l'Italia divisa

La Resistenza e la liberazione

Il fenomeno delle foibe

TERRITORIO E PROTAGONISTI: Ferramonti e Alfredo Lutri.

SOCIETA' E ISTITUZIONI

La medicina d'urgenza durante la seconda guerra mondiale

<http://www.televignole.it/medicina-e-chirurgia-nella-seconda-guerra-mondiale/>

Unità formativa 4: Il mondo bipolare e l'Italia repubblicana

Dalla pace alla guerra fredda

Il blocco occidentale e il blocco orientale

L'Italia repubblicana in sintesi

Cittadinanza E Costituzione

Partecipazione al PON “Potenziamento Cittadinanza europea”.



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

I I S - I P S I A - I T I “Ezio Aletti” T r e b i s a c c e (C S)





IP S C T O r i o l o (C S)
TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI
ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

DOCENTE: Prof. Morrone Angelo

Libri di Testo: “Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria”, Vol. 2, Maria Messori e Mariacristina Razzoli – ed. CLITT

TEMPI

- Ore settimanali 3
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020) 99
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)... .. 96
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni 3

RESOCONTO SULL'ANDAMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nell'anno scolastico 2019-2020, pare addirittura superfluo aggiungerlo, le attività didattiche sono state fortemente condizionate soprattutto dalla pandemia legata al COVID-19 e alla conseguente “didattica a distanza”.

In realtà, le attività didattiche sono state condizionate più nella forma e nelle modalità che non in merito al numero e al livello delle competenze conseguite. Se, da un lato, la didattica a distanza ha reso l'azione didattica più lenta e meno diretta, dall'altro, essa ha riguardato un periodo dell'anno scolastico in cui, pur restando a scuola, tra simulazioni e attività INVALSI, probabilmente la didattica delle singole discipline sarebbe stata ancor di più penalizzata. Forse, alla luce dell'emergenza COVID, il bilancio dei progressi e dell'acquisizione di competenze è addirittura migliore di quello si sarebbe avuto restando a scuola.

COMPETENZE

Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria è una disciplina professionalizzante del secondo biennio e del monoennio finale dell'indirizzo, quindi il suo contributo alla costruzione del Profilo Professionale è

contenuto nella Programmazione del Dipartimento Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, in ottemperanza ai Profili Educativi, Culturali e Professionali previsti dal Ministero nell'anno scolastico 2014-15 (anno precedente a quello di immatricolazione dell'attuale 5E). Le competenze da conseguire, previste dal Profilo Professionale sono di seguito riportate. Quelle nelle quali è previsto un ruolo predominante per Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria sono contrassegnate con una sottolineatura.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro
- Individuare i bisogni della società e del territorio al fine di orientare la formazione della propria professionalità
- Considerare le proprie responsabilità del rispetto della dignità umana
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- Predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità in riferimento al bisogno socio-sanitario
- Riconoscere i soggetti coinvolti nell'attività economica e descriverne relazioni e oggetti
- Ricostruire l'evoluzione nel tempo dei bisogni sociali
- Riconoscere i tipi di azienda, di impresa e di società
- Saper usare alcune tipologie di contratti nell'attività di economia sociale
- Individuare gli obblighi dei soggetti dei contratti
- Individuare le possibili fonti di finanziamento aziendale
- Individuare gli operatori del "terzo settore"
- Individuare le dimensioni e l'estensione del "terzo settore"

METODI DI INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE

Il "sistema di apprendimento" predisposto da un lato rappresenta una procedura consolidata negli anni ma, dall'altra parte, permette agli studenti di porre in atto percorsi di studio personalizzati, comunque sottoposti all'osservazione partecipata del docente.

All'inizio dell'anno scolastico, nonostante vi sia stata continuità didattica per tutti i cinque anni, si è comunque provveduto alla valutazione dei prerequisiti e delle competenze in ingresso, cioè di quel "bagaglio di strumenti" a disposizione (in misure differenti) di ogni studente, al fine di verificare la loro congruenza rispetto allo scopo di affrontare gli impegni del quinto anno. In particolare, l'area tematica cui si è fatto più riferimento ha riguardato: i principi organizzativi e gerarchici dell'Ordinamento Giuridico. Gli esiti di questa verifica sono stati positivi e si è quindi deciso di dedicare a ciò solo un piccolo richiamo nel corso del mese di maggio.

Per ognuna delle Unità Formative successivamente affrontate (Obbligazioni; Contratti, Cenni su Impresa e Azienda) è stato predisposto uno "stimolo iniziale", cioè un aneddoto, un episodio di cronaca collegato contemporaneamente all'argomento incipiente, alla realtà socio-territoriale, al vissuto personale dello studente.

Dopo aver messo in atto lo "stimolo iniziale", le lezioni, all'interno delle Unità Formative, hanno seguito sempre il seguente schema: 20 minuti di lezione espositiva, rinforzo dell'apprendimento con lavori di gruppo (*peerteaching*).

In merito allo studio individuale, le richieste del docente sono state finalizzate all'obiettivo di potenziare le competenze professionali, metacognitive, etiche e di cittadinanza

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Lo spazio utilizzato è stata sempre l'aula della classe in quanto dotata degli strumenti multimediali necessari per fase espositiva della lezione. Il supporto visivo è stato poi messo a disposizione degli studenti in forma di file "pdf", "pptx", o "docx".

Ovviamente, strumenti, metodi e spazi hanno subito una vera e propria rivoluzione in seguito al lockdown. Da un'aula digitalizzata ci siamo trasferiti in un'aula meramente digitale con dei processi e dei canali altrettanto meramente digitali. Le prime settimane sono state un po' un ricorrere l'emergenza cercando di trovare dei canali negli strumenti usati abitualmente per la socializzazione digitale, whatsapp soprattutto. IN un secondo momento l'Istituto si è servito dell'ambiente Google Classroom, al quale ho dovuto associare un personale canale Youtube (creato per l'occasione) per le attività espositive. Infine l'Istituto Aletti ha dotato le classi del più diffuso ambiente di apprendimento, vale a dire MOODLE a cui sono associati programmi di "meeting". Quello usato personalmente è stato Jisti che ha permesso tanto il momento espositivo tanto la comunicazione diretta con la classe. Merita però qualche parola MOODLE, un ambiente di apprendimento di chiara ispirazione e di chiaro impianto costruttivista, il quale, nonostante le attività e i correttivi messi in opera ha comunque creato difficoltà allo sviluppo della criticità, della metacognizione e delle competenze comunicative, in favore di processi più volti all'apprendimento delle conoscenze.

STRUMENTI DI VERIFICA

Si premette che, pur prevista come "discipline orale", per Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria", il Dipartimento Professionali e i Consigli delle Classi Terza, Quarta, Quinta, hanno optato per una valutazione pure scritta che è stata possibile nel Trimestre ma non nel Pentamestre.

Ogni singolo di lavoro, in classe o destinato allo studio domestico (relazioni, mappe, prodotti multimediali) sono oggetto di ulteriore valutazione numerica ai fini del voto complessivo di profitto, ciò per una mia precisa impostazione personale.

Natura e modalità della valutazione sono ovviamente stati rivoluzionati dopo marzo. Innanzitutto la presenza/assenza è diventato il criterio base e preliminare rispetto a ogni altro. In secondo luogo, la valutazione è stata quotidiana, anche al fine compensare quel deficit emotivo e quella tensione all'autostima che la didattica a distanza avrebbe accentuato. È aumentato quindi il numero delle valutazioni di carattere formativo che, nel loro insieme, si sono naturalmente trasformate in sommative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conseguimento e/o grado di acquisizione delle competenze professionali
- Conseguimento e/o grado di acquisizione delle competenze metacognitive
- Conseguimento e/o grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza
- Frequenza scolastica
- Contributo al lavoro di gruppo e partecipazione alla relazione formativa ed educativa, con gli altri studenti e con i docenti
- Originalità nella produzione scritta e orale
- Autonomia nell'apprendimento
- Efficacia nel portare a termine i compiti assegnati
- Competenze applicative manifestate nelle attività di alternanza scuola-lavoro e in altri contenuti applicativi
- Progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza

UNITA' FORMATIVE DISCIPLINARI IN PRESENZA

IMPRESE E SOCIETA'	
COMPETENZE	• DISTINGUERE LE CATEGORIE DI IMPRENDITORE E ASSOCIARE A OGNUNA DI ESSE IL RELATIVO STATUS GIURIDICO E LA RELATIVA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE E FISCALE
CONOSCENZE	ABILITÀ

<ul style="list-style-type: none"> • IMPRENDITORE, IMPRESA, AZIENDA • IL PRICCOLO IMPRENDITORE E L'IMPRENDITORE COMMERCIALE • SOCIETA' DI PERSONE, SOCIETA' DI CAPITALI 	<ul style="list-style-type: none"> • INTERPRETARE IN MODO LESSICALE E SISTEMATICO LA DEFINIZIONE DI IMPRENDITORE • DISTINGUERE LE CATEGORIE DI IMPRENDITORE • CLASSIFICARE LE SOCIETA' IN BASE ALLA LORO PERSONALITA' GIURIDICA E AL LORO REGIME DI RESPONSABILITA'
TEMPI	SETTEMBRE - NOVEMBRE

OBBLIGAZIONI E CONTRATTI					
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • SAPER SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI SCAMBIO E CONTRATTI ASSOCIATIVI SIA IN QUALITA' DI CITTADINO-CONSUMATORE SIA IN QUALITA' DI LAVORATORE-PROFESSIONISTA • AVER COSCIENZA DELLA PROPRIA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE • COMPRENDERE LA "CAUSA" (FUNZIONE SOCIALE) DEI PRINCIPALI CONTRATTI TIPICI E DEI PIU' RECENTI CONTRATTI ATIPICI 				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CONOSCENZE</th> <th>ABILITÀ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • CARATTERI DEI DIRITTI DI CREDITO (DI OBBLIGAZIONE) • DEFINIZIONE DI OBBLIGAZIONE • FONTI DELLE OBBLIGAZIONE • LA PRESTAZIONE E LE RELATIVE CLASSIFICAZIONI • OBBLIGAZIONE PECUNIARIA • SOGGETTI DELLE OBBLIGAZIONI E LORO MODIFICAZIONI • MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI • EFFETTI DELL'INADEMPIMENTO • DEFINIZIONE DI CONTRATTO • SISTEMATICA DEI FATTI GIURIDICI • CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI • ELEMENTI DEL CONTRATTO: ESSENZIALI E ACCIDENTALI • MODALITA' DI FORMAZIONE DELL'ACCORDO </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • DEFINIRE I CARATTERI DELLE OBBLIGAZIONI ASSOCIANDO I RELATIVI ESEMPI • COSTRUIRE COMBINATI DISPOSTO • CLASSIFICARE LE OBBLIGAZIONI PER TIPOLOGIA DI FONTE • CLASSIFICARE LE OBBLIGAZIONI IN BASE ALLA PRESTAZIONE • DEFINIRE NATURA E CARATTERI DEI TIPI DI INTERESSE NELL'OBBLIGAZIONE PECUNIARIA • INDIVIDUARE LE MODALITA' DI MODIFICAZIONE DEL SOGGETTO PASSIVO • RAPPRESENTARE I PROCESSI CON CUI AVVIENE L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO E I RELATIVI EFFETTI • INDIVIDUARE LA NATURA E LA MISURA DELLA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE • RICOSTRUIRE GRAFICAMENTE LA SISTEMATICA DEI FATTI GIURIDICI • INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UNO SPECIFICO CONTRATTO • INDIVIDUARE L'EVENTUALE PATOLOGIA DI UNO SPECIFICO CONTRATTO </td> </tr> </tbody> </table>	CONOSCENZE	ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • CARATTERI DEI DIRITTI DI CREDITO (DI OBBLIGAZIONE) • DEFINIZIONE DI OBBLIGAZIONE • FONTI DELLE OBBLIGAZIONE • LA PRESTAZIONE E LE RELATIVE CLASSIFICAZIONI • OBBLIGAZIONE PECUNIARIA • SOGGETTI DELLE OBBLIGAZIONI E LORO MODIFICAZIONI • MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI • EFFETTI DELL'INADEMPIMENTO • DEFINIZIONE DI CONTRATTO • SISTEMATICA DEI FATTI GIURIDICI • CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI • ELEMENTI DEL CONTRATTO: ESSENZIALI E ACCIDENTALI • MODALITA' DI FORMAZIONE DELL'ACCORDO 	<ul style="list-style-type: none"> • DEFINIRE I CARATTERI DELLE OBBLIGAZIONI ASSOCIANDO I RELATIVI ESEMPI • COSTRUIRE COMBINATI DISPOSTO • CLASSIFICARE LE OBBLIGAZIONI PER TIPOLOGIA DI FONTE • CLASSIFICARE LE OBBLIGAZIONI IN BASE ALLA PRESTAZIONE • DEFINIRE NATURA E CARATTERI DEI TIPI DI INTERESSE NELL'OBBLIGAZIONE PECUNIARIA • INDIVIDUARE LE MODALITA' DI MODIFICAZIONE DEL SOGGETTO PASSIVO • RAPPRESENTARE I PROCESSI CON CUI AVVIENE L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO E I RELATIVI EFFETTI • INDIVIDUARE LA NATURA E LA MISURA DELLA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE • RICOSTRUIRE GRAFICAMENTE LA SISTEMATICA DEI FATTI GIURIDICI • INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UNO SPECIFICO CONTRATTO • INDIVIDUARE L'EVENTUALE PATOLOGIA DI UNO SPECIFICO CONTRATTO
CONOSCENZE	ABILITÀ				
<ul style="list-style-type: none"> • CARATTERI DEI DIRITTI DI CREDITO (DI OBBLIGAZIONE) • DEFINIZIONE DI OBBLIGAZIONE • FONTI DELLE OBBLIGAZIONE • LA PRESTAZIONE E LE RELATIVE CLASSIFICAZIONI • OBBLIGAZIONE PECUNIARIA • SOGGETTI DELLE OBBLIGAZIONI E LORO MODIFICAZIONI • MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI • EFFETTI DELL'INADEMPIMENTO • DEFINIZIONE DI CONTRATTO • SISTEMATICA DEI FATTI GIURIDICI • CLASSIFICAZIONE DEI CONTRATTI • ELEMENTI DEL CONTRATTO: ESSENZIALI E ACCIDENTALI • MODALITA' DI FORMAZIONE DELL'ACCORDO 	<ul style="list-style-type: none"> • DEFINIRE I CARATTERI DELLE OBBLIGAZIONI ASSOCIANDO I RELATIVI ESEMPI • COSTRUIRE COMBINATI DISPOSTO • CLASSIFICARE LE OBBLIGAZIONI PER TIPOLOGIA DI FONTE • CLASSIFICARE LE OBBLIGAZIONI IN BASE ALLA PRESTAZIONE • DEFINIRE NATURA E CARATTERI DEI TIPI DI INTERESSE NELL'OBBLIGAZIONE PECUNIARIA • INDIVIDUARE LE MODALITA' DI MODIFICAZIONE DEL SOGGETTO PASSIVO • RAPPRESENTARE I PROCESSI CON CUI AVVIENE L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO E I RELATIVI EFFETTI • INDIVIDUARE LA NATURA E LA MISURA DELLA RESPONSABILITA' PATRIMONIALE • RICOSTRUIRE GRAFICAMENTE LA SISTEMATICA DEI FATTI GIURIDICI • INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UNO SPECIFICO CONTRATTO • INDIVIDUARE L'EVENTUALE PATOLOGIA DI UNO SPECIFICO CONTRATTO 				
TEMPI	DICEMBRE-APRILE (in D. a D. da marzo)				

UNITA' FORMATIVE DISCIPLINARI IN D. a D.

LE NORME (RECUPERO E RINFORZO)					
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • DISTINGUERE LE DIFFERENTI ACCEZIONI DELLA PAROLA--CONCETTO "DIRITTO" • COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLE NORME GIURIDICHE E FARE RIFERIMENTO AD ESSE NEL PROPRIO AGIRE QUOTIDIANO • POSIZIONARE LE NORME GIURIDICHE NEL PROPRIO LIVELLO GERARCHICO E, IN BASE AD ESSO, PORLE IN RELAZIONE LE UNE CON LE ALTRE 				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CONOSCENZE</th> <th>ABILITÀ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • NORME • NORME GIURIDICHE • SANZIONE • CARATTERI DELLE NORME GIURIDICHE • ORDINAMENTO GIURIDICO • PARTIZIONI DEL DIRITTO • GERARCHIA DELLE FONTI • COSTITUZIONE: STORIA; STRUTTURA; CARATTERI • ITER LEGIS ORDINARIO E COSTITUZIONALE • DECRETI LEGGE E DECRETI LEGISLATIVI • FONTI EUROPEE </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE E DALLE ALTRE FONTI • INDIVIDUARE LA TIPOLOGIA DELLA SPECIFICA SANZIONE E LE SUE FUNZIONI • CARATTERIZZARE LE NORME TRA I VARI RAMI DEL DIRITTO OGGETTIVO E CARATTERIZZARE L'ESERCIZIO DEI DIRITTI SOGGETTIVI IN BASE ALLE RELATIVE DICOTOMIE • RICOSTUIRE IL PERCORSO STORICO CHE HA PORTATO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA • RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE L'ITER LEGIS </td> </tr> </tbody> </table>	CONOSCENZE	ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • NORME • NORME GIURIDICHE • SANZIONE • CARATTERI DELLE NORME GIURIDICHE • ORDINAMENTO GIURIDICO • PARTIZIONI DEL DIRITTO • GERARCHIA DELLE FONTI • COSTITUZIONE: STORIA; STRUTTURA; CARATTERI • ITER LEGIS ORDINARIO E COSTITUZIONALE • DECRETI LEGGE E DECRETI LEGISLATIVI • FONTI EUROPEE 	<ul style="list-style-type: none"> • COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE E DALLE ALTRE FONTI • INDIVIDUARE LA TIPOLOGIA DELLA SPECIFICA SANZIONE E LE SUE FUNZIONI • CARATTERIZZARE LE NORME TRA I VARI RAMI DEL DIRITTO OGGETTIVO E CARATTERIZZARE L'ESERCIZIO DEI DIRITTI SOGGETTIVI IN BASE ALLE RELATIVE DICOTOMIE • RICOSTUIRE IL PERCORSO STORICO CHE HA PORTATO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA • RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE L'ITER LEGIS
CONOSCENZE	ABILITÀ				
<ul style="list-style-type: none"> • NORME • NORME GIURIDICHE • SANZIONE • CARATTERI DELLE NORME GIURIDICHE • ORDINAMENTO GIURIDICO • PARTIZIONI DEL DIRITTO • GERARCHIA DELLE FONTI • COSTITUZIONE: STORIA; STRUTTURA; CARATTERI • ITER LEGIS ORDINARIO E COSTITUZIONALE • DECRETI LEGGE E DECRETI LEGISLATIVI • FONTI EUROPEE 	<ul style="list-style-type: none"> • COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE E DALLE ALTRE FONTI • INDIVIDUARE LA TIPOLOGIA DELLA SPECIFICA SANZIONE E LE SUE FUNZIONI • CARATTERIZZARE LE NORME TRA I VARI RAMI DEL DIRITTO OGGETTIVO E CARATTERIZZARE L'ESERCIZIO DEI DIRITTI SOGGETTIVI IN BASE ALLE RELATIVE DICOTOMIE • RICOSTUIRE IL PERCORSO STORICO CHE HA PORTATO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA • RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE L'ITER LEGIS 				
TEMPI	MAGGIO				





IIS - IPSIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCIT Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI
ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Docente: Prof. Corbo Pasquale

Libro di Testo: materiale fornito dal Docente

TEMPI

- Ore settimanali 3
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020) 99
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)... .. 56
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni 3

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

- Partecipazione al dialogo educativo: costante ed attiva per la maggior parte della classe.
- Attitudine alla disciplina: mediamente più che discreta, in alcuni casi, ottima.
- Interesse per la disciplina: vivo e costante per la maggior parte della classe.
- Impegno nello studio: serio e costante nel complesso e in special modo da remoto.
- Metodo di studio: appropriato ed efficace per la maggior parte della classe.

	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza alfabetico-funzionale (ex “comunicazione nella madrelingua”)</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ex “imparare a imparare”)</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza (ex “competenze sociali e civiche”)</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l’informazione</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
--	---

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA’

L’iter didattico-educativo si è svolto normalmente e tutti gli alunni hanno seguito lo svolgimento delle lezioni in modo regolare fino al 5 marzo 2020. La classe ha mostrato un interesse sempre più adeguato al progetto formativo e la maggior parte degli alunni ha recepito con apprezzabile sensibilità i suggerimenti dell’insegnante. In base a quanto prefissato nella programmazione iniziale, considerati i livelli di partenza e il profilo culturale socio-ambientale di provenienza, tutti gli alunni hanno acquisito adeguate conoscenze, competenze e capacità sia nella lingua di uso quotidiano, sia in quella tecnico-professionale studiata, sia nella conoscenza della letteratura e degli autori studiati nel corso del 5° anno. Diversi elementi hanno sviluppato maggiormente le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale e hanno dimostrato una buona conoscenza della terminologia specifica ed una corretta pronuncia in lingua francese; altri riescono a comunicare, sia nella forma orale che in quella scritta, evidenziando, comunque, apprezzabili competenze espressive. A partire dal 5 marzo 2020 è stata utilizzata la D. a D., prima in piattaforma Google Classroom e poi in E- Dida Aletti.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA’

Obiettivi didattici complessivamente raggiunti

Conoscenze

- adeguate conoscenze specifiche
- acquisire le funzioni comunicative fondamentali per l'uso della lingua in situazioni di vita pratica e professionale
- acquisire un patrimonio lessicale fondamentale per esprimersi in modo appropriato su argomenti professionali
- acquisire conoscenze morfosintattiche tali da consentire abilità comunicative coerenti, corrette e fluide di livello medio
- sviluppare e potenziare la conoscenza degli elementi distintivi della cultura straniera

Competenze

- comprendere il senso globale di testi e dialoghi orali di livello medio
- esprimersi in lingua straniera in forma orale e scritta su argomenti di natura pratica e professionale, pervenendo a una competenza comunicativa di livello medio
- sostenere una conversazione strutturalmente semplice, ma funzionalmente adeguata, chiara nella pronuncia e nell'intonazione
- leggere, in modo intensivo ed estensivo, testi di carattere pratico
- Redigere testi descrittivi semplici, lettere, dialoghi, ricette, risposte a questionari
- Scrivere sotto dettatura
- Prepararsi all'uso della lingua studiata come "lingua franca", ovvero veicolo di comunicazione interculturale
- Saper consultare testi tecnici e manuali professionali in lingua straniera
- Sintetizzare, rielaborare e valutare i contenuti appresi

Abilità

- Saper utilizzare le funzioni comunicative studiate per interagire su argomenti professionali e di vita pratica
- Saper applicare le strutture morfo-sintattiche, per esprimersi in modo formalmente corretto sia all'orale che allo scritto
- Saper tradurre frasi o messaggi in modo corretto

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE IN PRESENZA

Il processo metodologico, basandosi principalmente sul metodo funzionale-comunicativo, ha tenuto conto anche della situazione di partenza degli studenti, della motivazione e della strutturazione degli argomenti trattati, perciò, alcune volte, si è utilizzato un approccio di tipo induttivo/deduttivo. Ogni argomento è stato esposto oralmente, letto, analizzato, schematizzato e rielaborato.

Grande attenzione è stata riposta alle abilità di produzione scritta e orale e, quindi, alla padronanza dei vari codici espressivi.

Le lezioni adottate sono state di tipo frontale, per esplicitare i concetti-chiave, e di tipo interattivo, per stimolare la curiosità intellettuale degli studenti.

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto i seguenti principi:

- **Significatività:** proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti.
- **Motivazione:** per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la “didattica della vicinanza” con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico, attraverso:
 - ✓ condivisione di strategie e materiali,
 - ✓ carichi cognitivi calibrati,
 - ✓ dilatazione del tempo consegna.
 - ✓ uso di gratificazioni personali e utilizzo dei rinforzanti, per stimolare l'apprendimento
 - ✓ Analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso attraverso il frazionamento dei compiti.
 - ✓ Feedback per monitorare il percorso.
 - ✓ costruzione collaborativa di conoscenze attraverso forum, chat
 - ✓ rapporto solidale con le famiglie.
- **Reiterazione:** ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà.
- **Trasferibilità:** proposta di argomenti attraverso codici rappresentativi diversi (visione consigliata di file di vario tipo e di vario contenuto).

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO sia in presenza, sia da remoto

IN PRESENZA	DA REMOTO
Per l'attività didattica sono stati utilizzati la LIM, il libro di testo, il traduttore, del materiale autentico, foto, schemi semplificativi, video didattici.	Piattaforme digitale Google Classroom, dispositivi digitali vari (whatsapp, messenger) App per videoconferenze, piattaforma digitale E-DIDA Aletti.

MATERIALI DI STUDIO IN D. a D.

Materiali audio e video, libro di testo, sintesi per la mediazione dei contenuti, documenti e file di vario tipo per esercitazioni e sviluppo delle U. F. programmate.

METODOLOGIE

IN PRESENZA	DA REMOTO
<p>Lezione frontale, partecipata, dialogata, multimediale, apprendimento collaborativo e fra pari.</p> <p>Scoperta guidata, laboratorio didattico, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, simulazione del vissuto.</p> <p>Dialogo e confronto interculturale, cura della relazione educativa, discussione guidata.</p> <p>Attività di laboratorio.</p>	<p>Interazione ON LINE, anche emozionale, con gli alunni</p> <p>L'interazione on line è stata finalizzata alla creazione dell'ambiente classe e allo sviluppo dell'aspetto formativo delle competenze educative e sociali.</p> <p>Videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat di classe o di gruppo su piattaforme per feed back o su messaggistica istantanea per mantenere vivo il rapporto docente/studente, per motivare la partecipazione e per ascoltare i bisogni degli studenti e confrontarsi sull'emergenza relazionale, restituzione prove corrette tramite posta elettronica o su piattaforme utilizzate, correzione prove in videoconferenza.</p>

STRUMENTI DI VERIFICHE

IN PRESENZA	DA REMOTO
<p>Sono state effettuate verifiche di controllo della conoscenza, della comprensione e della competenza degli argomenti trattati mediante conversazioni, domande dal posto, interrogazioni tradizionali, test e compiti assegnati per casa e compiti scritti: prove oggettive, strutturate e semi-strutturate, domande a scelta multipla, vero/falso, a risposte aperte e riassunti.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Prove scritte strutturate come prove autentiche• Prove strutturate e semi-strutturate• colloqui in videoconferenza• feedback in chat o in videoconferenza• prove a tempo• controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva, oltre ai risultati delle prove, si terrà conto dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, della disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione), dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Inoltre si terrà conto della conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina, della capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate e, naturalmente, anche del livello di interesse, motivazione, partecipazione e collaborazione, che in D. a D. assumono un maggior peso, per come deliberato in C.D. del 24 Aprile 2020 in videoconferenza.

UNITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA IN PRESENZA

UNITA' FORMATIVA 1: Le Romantisme

Tempi: ottobre-novembre

<p>COMPETENZE Sapere padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare la lingua della letteratura al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue. Saper redigere relazioni, sintesi orali e scritte sugli argomenti proposti. Mostrare capacità di sintesi e di collegamento. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio disciplinare.</p>		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>-Autori, temi e caratteri del romanticismo francese;</p> <p>-Alphonse de Lamartine: le poète romantique par excellence: "Le Lac".</p> <p>-Victor Hugo, le poète, le romancier romantique: "Demain dès l'aube"- "La lune était sereine"- "Les Misérables".</p>	<p>La storia e l'evoluzione del Romanticismo francese attraverso i suoi autori principali e le loro opere.</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare; comprendere dei punti essenziali; descrivere oralmente e per iscritto impressioni sui contenuti studiati, cogliere il carattere interculturale della lingua francese; riconoscere gli aspetti strutturali del Francese; utilizzare il dizionario cartaceo e multimediale.</p>

UNITA' FORMATIVA 2: Réalisme et Naturalisme **Tempi: dicembre-gennaio-febbraio**

<p>COMPETENZE Sapere padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare la lingua della letteratura al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue. Saper redigere relazioni, sintesi orali e scritte sugli argomenti proposti. Mostrare capacità di sintesi e di collegamento. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio disciplinare.</p>		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>-Autori, temi e caratteri del Realismo e del Naturalismo francese;</p> <p>-Gustave Flaubert, la vie, les oeuvres: "Madame Bovary"; "Un Coeur simple" (estratti);</p> <p>-Guy de Maupassant, la vie, les oeuvres, textes choisis.</p>	<p>La storia e l'evoluzione del Realismo e del Naturalismo francese attraverso i loro autori principali e le loro opere.</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare; comprendere dei punti essenziali; descrivere oralmente e per iscritto impressioni sui contenuti studiati, cogliere il carattere interculturale della lingua francese; riconoscere gli aspetti strutturali del Francese; utilizzare il dizionario cartaceo e multimediale.</p>

UNITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA IN D. A D.

--

COMPETENZE

Sapere padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare la lingua della letteratura al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue.

Saper redigere relazioni, sintesi orali e scritte sugli argomenti proposti.

Mostrare capacità di sintesi e di collegamento.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio disciplinare.

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>-Autori, temi e caratteri del Simbolismo Francese, i « poeti maledetti » ;</p> <p>-Charles Baudelaire, la vie, les œuvres, « Les fleurs du mal » ;</p> <p>-Paul Verlaine, la vie, les œuvres: « Il pleure dans mon cœur »- « Chanson d'automne ».</p>	<p>La storia e l'evoluzione del Simbolismo francese attraverso i suoi autori principali e le loro opere.</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare; comprendere dei punti essenziali; descrivere oralmente e per iscritto impressioni sui contenuti studiati, cogliere il carattere interculturale della lingua francese; riconoscere gli aspetti strutturali del Francese; utilizzare il dizionario cartaceo e multimediale.</p>





TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
 PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE)
 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
 ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Prof.ssa Costanza Teresa

Libro di testo: “New A Helping Hand”-English for Social Services”, G. Bernardini, ed.Hoepli

TEMPI

- Ore settimanali 3
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020) 99
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)... .. 72
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni3

COMPETENZE	<p>Comprendere messaggi orali riguardanti situazioni di vita quotidiana (dai più semplici a quelli gradualmente più articolati) e rispondere adeguatamente con corretta pronuncia e intonazione. Sostenere semplici conversazioni in situazioni comunicative ricorrenti arrivando progressivamente a distinguere tra registro formale e informale. Comprendere, nelle loro linee generali e particolari, testi scritti progressivamente più elaborati. Redigere brevi testi (lettere, descrizioni, messaggi, ecc.) in modo corretto. Riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse. Utilizzare le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.</p> <p>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza alfabetico-funzionale (ex “comunicazione nella madrelingua”) Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ex “imparare a imparare”) Competenza in materia di cittadinanza (ex “competenze sociali e civiche”)</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007) Comunicare Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l’informazione Imparare a imparare Agire in modo autonomo e responsabile</p>
-------------------	--

METODI D’INSEGNAMENTO E ATTIVITA’ SVOLTE IN PRESENZA

Le lezioni sono state condotte secondo un metodo che prevede una fase propedeutica dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l’argomento; una fase esplicativa del modulo; una fase di controllo della comprensione e, infine, un’indicazione ai contenuti della lezione successiva.

Tale procedura ha permesso di individuare le cause delle criticità e di elaborare strategie didattiche personalizzate. Agli studenti sono stati preventivamente notificati gli obiettivi disciplinari, con le

indicazioni di tecniche e strumenti da utilizzare per il loro conseguimento. La classe, guidata nell'analisi e nella rielaborazione dei testi esaminati, ha mantenuto un discreto livello di attenzione. Periodicamente, sono state affrontate tematiche di *Cittadinanza e Costituzione* avendo sempre cura di attualizzare e contestualizzare gli argomenti proposti.

Durante il trimestre e in presenza sono state svolte attività, finalizzate alle prove dell'Esame di Stato e alle competenze riguardanti presentazione e discussioni dei topics oggetti di studio: presentazione, confronti, osservazioni personali, sui sistemi di Previdenza sociale Italy/ G.Britain

Al fine di incrementare le competenze linguistico-espressive, si è lavorato sulle Speaking skills: pronuncia, intonazione, corretto uso delle strutture morfosintattiche, individuazione dei concetti chiave. Ulteriori attività di didattica laboratoriale sono state programmate durante lo svolgimento del **Crosscurriculum**: cineforum, visione di video didattici.

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto dei seguenti principi:

Significatività: proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti.

Motivazione: per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la "didattica della vicinanza" con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico, attraverso:

- condivisione di strategie e materiali,
- carichi cognitivi calibrati, dilatazione del tempo consegna, uso di gratificazioni personali e utilizzo dei rinforzanti, per stimolare l'apprendimento
- Analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso attraverso il frazionamento dei compiti.
- Feedback per monitorare il percorso,
- costruzione collaborativa di conoscenze attraverso forum, chat
- rapporto solidale con le famiglie.
- Reiterazione: ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà.

Trasferibilità: proposta di argomenti attraverso codici rappresentativi diversi (visione consigliata di films, file, power point, mappe concettuali, file audio ecc.)

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

IN PRESENZA	DA REMOTO
<p>Libri di testo e non, attività' di ricerca, schemi semplificativi, mappe concettuali, Lim, video didattici, piattaforme didattiche, dispense sintetiche sulla piattaforma Pearson.</p> <p>https://learnenglishteens.britishcouncil.org/</p> <p>Il lavoro didattico è stato svolto in aula e in Language Lab, secondo la scansione temporale prevista (tre ore settimanali).</p>	<p>Piattaforme digitali di classe, Google Suite, App case editrici, libro digitale, dispositivi digitali. App per videoconferenze Skipe, H Jitsi meet.</p>

Materiali di studio D. a D.

Materiali audio e video, ppt prodotti dal docente, o presenti sulle piattaforme educative italiane ed estere , mindmap, written summary , materiali selezionati da YouTube)

CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA

UDA proposta dal C.d. C.: Dalla scuola al Lavoro

Unità formativa 1: APPLYING FOR A JOB

- Linguaggi e testi professionali e funzionali
- Tecniche per elaborazione testo pragmatico: CV europeo e lettera di presentazione-
<https://www.monster.it/consigli-di-lavoro/curriculum-lettere-presentazione/esempi-lettera-di-presentazione>
- Applicazione online Europass <https://europass.cedefop.europa.eu/editors/it/cl/compose>
- Laboratorio: visione materiale autentico, simulazioni di job interview, costruire il proprio CV europeo, layout e corpo della cover letter
- Scrivere una covering letter
- Costruire il proprio Europass
- Profilo professionale social service

UDA INTERDIPARTIMENTALE CORRELATA

Free to be free - Liberi da...Liberi di

Materiale di lavoro: different types of drugs

Cittadinanza e Costituzione: educazione alla salute

Materiale di lavoro: produzione di slogans in L2 contro l'uso di droghe.

Utilizzo piattaforma europea per costruire il proprio europass. Presentazione ppt.

Unità formativa 2: SOCIAL SECURITY

- How to prove you are disabled when you have a mental illness
- The four areas of functioning
- A window on European Citizens Rights: Schengen Agreement and Convention

Competenze

- Spiegare quali sono i problemi connessi ai bisogni delle persone
- Descrivere le regole principali della previdenza sociale

CONTENUTI SVOLTI IN D. a D.

Unità' Formativa 3: SOCIAL SECURITY LAW: ITALY vs GREAT BRITAIN

- Main aspects of the Italian Social Security System
- Social security in Great Britain
- Welfare in Gran Bretagna

Competenze:

- Imparare le leggi che regolano il Sistema di Previdenza Sociale in Italia
- Imparare le leggi che regolano il Sistema di Previdenza Sociale in Gran Bretagna
- Saper fare confronti fra il sistema di Previdenza Sociale in Italia e in Gran Bretagna

Attività Laboratoriali: il Sistema di Previdenza Italiano e il Sistema di Previdenza Britannico: due sistemi a confronto. Il welfare. Presentazione, materiale online <http://www.gov.uk>.Potenziamento abilità Writing /Speaking, preparazione simulazione Invalsi, mappe concettuali, colloquio esame, produzione ppt.

Unità' Formativa 4: Medical culture 2

- Childhood infectious diseases: Measles, Chickenpox, Poliomyelitis.
- Adulthood infectious diseases: Influenza, Aids
- Difference between different types of influenza (SARS and Covid19)





DISCIPLINA: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: Prof.ssa Tufaro Filomena

Libri di Testo: "Igiene e cultura medico-sanitaria-Organizzazione dei servizi socio-sanitari"
S. Barbone, P. Alborino, EDITORE: Franco Lucisano

TEMPI

- Ore settimanali 3
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020) 99
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)... .. 56
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni 3

COMPETENZE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
	<p>Imparare a imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>COMPETENZA DEFINITA ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali</p> <p>COMPETENZA DELLA DISCIPLINA Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità Individuare nei diversi contesti i bisogni socio-sanitari dell'utenza e garantire l'offerta di servizi Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari e fornire assistenza per l'accesso ai servizi Rilevare i bisogni e organizzare un adeguato percorso di riabilitazione per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico Impostare uno studio descrittivo relativo ad una patologia utilizzando i dati riportati su siti ufficiali online. Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari e fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, disabili e alle loro famiglie Esplicare il proprio ruolo in maniera produttiva all'interno dell'équipe, realizzare una comunicazione e un'assistenza efficaci con l'assistito Progettare interventi di educazione alla salute identificando i destinatari all'interno del territorio di riferimento</p>

--	--

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE IN PRESENZA

Nell'arco dell'anno l'attività didattica si è avvalsa di lezioni frontali con la proiezione di diapositive digitali prodotte dal docente stesso. La scelta delle diapositive è stata dettata dalla necessità di stimolare l'aspetto visivo dei ragazzi, ma anche dalla possibilità di interloquire con domande in modo da incoraggiare la partecipazione attiva e non passiva.

Per favorire le competenze di comprensione e di rielaborazione vari sono stati i momenti in cui gli alunni sono stati invitati a leggere il testo e a commentarlo secondo una propria interpretazione. Determinanti sono stati i momenti di dialogo e confronto sulle tematiche affrontate.

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

Durante la didattica a distanza la metodologia di studio è stata tecnicamente modificata, cercando, in ogni caso, di preservare l'interesse e la curiosità nei confronti delle tematiche affrontate.

Nella fase di apprendimento sono state utilizzate slide e dispense preparate dal docente e, a volte, video estratti dal web. La valutazione degli apprendimenti è stata pressoché costante con domande in chat o con la realizzazione di lavori da parte degli alunni di mappe o di slide dove hanno manifestato oltre che le loro conoscenze anche il loro saper fare, o di elaborati. Non meno influente è stata il confronto sugli argomenti affrontati attraverso le video lezioni.

DIDATTICA INCLUSIVA

I tempi e i contenuti sono stati calibrati sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI

IN PRESENZA	DA REMOTO
Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, sussidi audiovisivi	Piattaforme digitali di classe: "CLASSROOM" e "E-DIDAALETTI LEARNING" JITSY per video lezioni Power-Point realizzati del docente. Mappe concettuali, Dispense prodotte dal docente. Documentari You tube)

STRUMENTI DI VERIFICA

IN PRESENZA	DA REMOTO

Prove scritte strutturate e semi-strutturate per ogni unità formativa; interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica sull'impegno; partecipazione e attenzione. La valutazione, momento di confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti, è stata trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure	Domande in chat Produzione di elaborati Produzione di slide Prova strutturata Colloqui in videoconferenza La presenza, la partecipazione e la consegna dei lavori
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto delle prove espletate nel corso dell'anno oltre che dell'impegno e della partecipazione manifestata sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. In quest'ultimo caso vengono considerate anche le presenze e il coinvolgimento durante i momenti di interazione in chat e in video lezione.

CONTENUTI IN PRESENZA

UNITA' FORMATIVA 1: PATOLOGIE DELL'ANZIANO

- Modificazioni anatomiche e funzionali dell'anziano
- Anziano fragile
- Teorie sull'invecchiamento
- Principali patologie nell'età senile
- Malattie degenerative del SNC: Demenza, Alzheimer, Parkinson
- Sindrome da immobilizzazione
- Il caregiver e piano d'intervento

UNITA' FORMATIVA 2: LA DISABILITA'

- Concetto di menomazione, handicap, disabilità
- Classificazione e cause di disabilità
- Il punteggio di Apgar e lo screening neonatale
- La meningite
- Ritardo mentale
- Distrofia muscolare
- Sclerosi multipla
- Paralisi cerebrali infantili
- Epilessia
- Autismo

UNITA' FORMATIVA 3: I PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA', RILEVAZIONI, TECNICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

- Il concetto di bisogno e classificazione
- I bisogni socio-sanitari dell'utenza
- L'offerta dei servizi
- UVI (unità di valutazione integrata)
- Le principali fonti di dati
- Patologie e studi epidemiologici

UNITA' FORMATIVA 4: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

- Il servizio sanitario nazionale

- LEA
- L'accesso alle prestazioni sanitarie
- I servizi sociali e socio-sanitari
- L'assistenza agli anziani
- Il concetto di rete

CONTENUTI IN D. a D.

UNITA' FORMATIVA 5: PROGETTI D'INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, SOGGETTI CON DISABILITA' E DISAGIO PSICHICO

- La progettazione
- Interventi sociali rivolti ad anziani
- Assistenza al disabile
- Interventi sociali rivolti a minori e a famiglie
- Disturbi dell'apprendimento

UNITA' FORMATIVA 6: PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE RIVOLTI AGLI UTENTI E AI LORO FAMILIARI

- Concetto di salute e malattia
- Educazione alla salute: definizione e finalità
- Le fasi di un progetto di educazione alla salute

UNITA' FORMATIVA 7: QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO SANITARIO

- Le figure professionali
- Etica professionale e codice deontologico
- Responsabilità dei diversi ruoli professionali





I I S - I P S I A - I T I "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

I P S C T Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI

CAF



DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof. Maria Genise

Libro di testo- Titolo: “Corso di psicologia generale e applicata” Vol. 2, L. D’ Isa, F.Foschini. F.D’ Isa, ed. Hoepli

TEMPI

- Ore settimanali5
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020)165
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)... .. 140
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni5
-

COMPETENZE	<p>D.LGS. 61/2017 Collaborare nella gestione di progetti e attività nei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, persone con disagio psico-sociale e altre persone in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti formali ed informali Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni primari di bambini, persone con disabilità. Anziani nell’ espletamento delle più comuni attività quotidiane Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza Collaborare con le altre figure professionali mediante attività educative di animazione sociale, ludiche e culturali considerando i contesti e i bisogni degli utenti Gestire azioni di informazione e di orientamento degli utenti facilitando la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza alfabetico-funzionale (ex “comunicazione nella madrelingua”) Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ex “imparare a imparare”) Competenza in materia di cittadinanza (ex “competenze sociali e civiche”)</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007) Comunicare Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l’informazione Imparare a imparare Agire in modo autonomo e responsabile</p>
-------------------	--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE IN PRESENZA

Le scelte educative sono state determinate dall'identità socio-culturale della classe collegando gli argomenti trattati con le problematiche del territorio. Tali attività hanno agevolato il dialogo educativo, ognuno si è sentito valorizzato ad esprimere la propria opinione e offrire il proprio contributo personale.

Gli studenti sono stati costantemente guidati ad individuare le principali prospettive di ricerca psicologica ed applicarle ai casi concreti.

Sono state discusse tematiche inerenti ai cambiamenti e all'evoluzione dei fenomeni sociali e culturali fino alla situazione a noi contemporanea.

In ogni modulo le unità didattiche sono state svolte gradualmente, partendo dai concetti più semplici a quelli più complessi per poi verificare, in tempi brevi, l'efficacia della lezione.

Agli studenti sono stati preventivamente notificati gli obiettivi di ogni argomento proposto, con le indicazioni di tecniche e strumenti da utilizzare per il loro conseguimento, parole e concetti chiavi con domande di comprensione mirate e specifiche.

Periodicamente, sono state affrontate tematiche di Cittadinanza e Costituzione avendo sempre cura di attualizzare e contestualizzare gli argomenti proposti. Durante il trimestre e in presenza sono state svolte attività, finalizzate alle prove dell'Esame di Stato e alle competenze di scrittura, per affrontare la traccia d'Esame professionalizzante prevista.

Ulteriori attività di didattica laboratoriale sono state programmate durante le ore di lezione mediante video didattici su problematiche/tematiche di attualità a cui sono seguiti discussioni e riflessioni finalizzate a potenziare e a valorizzare il pensiero divergente del ragazzo.

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto i seguenti principi:

- **Significatività:** proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti.
- **Motivazione:** per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la "didattica della vicinanza" con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico, attraverso:
 - ✓ condivisione di strategie e materiali,
 - ✓ carichi cognitivi calibrati,
 - ✓ dilatazione del tempo consegna per ovviare ai problemi di connettività.
 - ✓ uso di gratificazioni personali e utilizzo dei rinforzanti, per stimolare l'apprendimento
 - ✓ Analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso attraverso il frazionamento dei compiti.
 - ✓ Feedback per monitorare il percorso,
 - ✓ costruzione collaborativa di conoscenze attraverso forum, chat
 - ✓ rapporto attento, solidale e condiviso con le famiglie.
- **Reiterazione:** ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà.
- **Trasferibilità:** proposta di argomenti attraverso codici rappresentativi diversi (Visione consigliata di film, video, file, PowerPoint, mappe concettuali, audio-lezione, ecc.)

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

IN PRESENZA	DA REMOTO
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo, LIM, mappe concettuali e mentali, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate, dispense sintetiche sulla piattaforma Pearson. Dopo la trattazione di ogni modulo sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.	Piattaforme digitali di classe, Google Suite, App case editrici, libro digitale, dispositivi digitali, App per videolezioni tramite Whotzapp e Jitsi meet, audio lezioni Mp4

Materiali di studio DAD

Materiali audio e video prodotti dall'insegnante, appunti dell'insegnante, libro di testo parte digitale, ppt realizzati dal docente o presenti sulle piattaforme collegate ai manuali digitali, visione documentari da Vimeo, mappe concettuali, sintesi per la mediazione dei contenuti, contenuti registrati da piattaforme didattiche collegate ai manuali in uso, brevi video da YouTube

Didattica inclusiva

Il processo si è canalizzato nella direzione enucleata nei PDP e nei PEI. Sono state attivate le procedure per garantire la disponibilità di device ed è stata attivata la "didattica della vicinanza, I Care" con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico

STRUMENTI DI VERIFICHE

IN PRESENZA	DA REMOTO
-Verifiche orali - condotte dopo ogni lezione con domande flash e, al termine di ciascun percorso, sotto forma di colloquio. -Verifiche scritte - assegnate sotto forma di esercitazioni, compiti di realtà e prove scritte in classe, svolte in seguito a tematiche affrontate e secondo le modalità previste dall'Esame di Stato.	<ul style="list-style-type: none">✓ Prove scritte, incluse le modalità della prova d'esame, strutturate come prove autentiche, temi✓ Prove semi strutturate✓ Colloqui in videoconferenza✓ Feedback in chat o in videoconferenza✓ Prove a tempo✓ Controllo e restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva, oltre ai risultati delle prove, si terrà conto della frequenza delle attività didattiche, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo didattico-educativo e ai progressi rispetto ai livelli di partenza. Inoltre si terrà conto della conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina, della capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate e, naturalmente, anche del livello di interesse, motivazione, partecipazione e collaborazione che in D. a D. assumono un maggior peso, per come deliberato in C.D. del 24 Aprile 2020 in videoconferenza.

CONTENUTI IN PRESENZA

MODULO 1: Il disagio giovanile e le forme di intervento

Il disagio, il disadattamento e la devianza

Il disagio giovanile

L'identità adolescenziale: E. Erikson- Rousseau- V. Andreoli

Il gruppo adolescenziale come organismo dinamico

Le dipendenze adolescenziali: cause e indicatori

La tossicodipendenza, l'alcol-dipendenza e la co-dipendenza: l'evoluzione storico-culturale, le cause e le caratteristiche comportamentali

Servizi sociali di riabilitazione: SER.D - Comunità di recupero – Gruppi di auto mutuo aiuto

MODULO 2: Il progetto sociale

La progettazione situazione iniziale

La progettazione: risorse e bisogni

Il progetto: gli obiettivi e i tempi

La progettazione: studio di un caso pratico

MODULO 3: L' invecchiamento

Tipologie di invecchiamento: cambiamenti cognitivi e relazionali

I servizi a sostegno dell'invecchiamento e le forme di comunicazione

Diagnosi funzionale: il decadimento cognitivo

Le terapie di intervento per la cura dell'anziano: reminiscenza, occupazionale, comportamentale e orientamento nella realtà

Le griglie di osservazione nelle RSA

CONTENUTI IN D. a D.

MODULO 4: I metodi

Il metodo dell'inchiesta: intervista e questionario.

Test di intelligenza e di personalità

I test proiettivi e il disegno infantile

Osservazione sistematica e narrativa

La documentazione

Griglie di osservazione e schede in uso nel CTG

MODULO 5: La famiglia multiproblematica

Concetto di famiglia

La mediazione familiare e modalità di intervento

Gli approcci teorici della famiglia e qualità per una buona relazione familiare

La famiglia multiproblematica e il colloquio di aiuto: la terapia incentrata sul cliente

I servizi socio educativi rivolti alle famiglie e ai minori: il gioco, la socializzazione e la documentazione negli asili, nelle ludoteche e nei centri diurni.

I maltrattamento minorile: tipologie e forme di prevenzione

La psicoterapia: il gioco della sabbia, il racconto e il disegno

MODULO 6: Le disabilità

Evoluzione del concetto di disabilità

Tipologie di disabilità e intervento

Disabilità fisica: le barriere architettoniche e la psicomotricità

Disabilità comportamentale: lo spettro autistico e le pratiche educative

Disabilità sensoriale: sordità, cecità e le strategie di intervento



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29
I I S - I P S I A - I T I “Ezio Aletti” Trebisacce (CS)
I P S C T Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI
ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Prof. ssa Evoli Eugenia

Libro di testo: “Matematica.bianco - Lineamenti di analisi”, Vol. 4-5, Bergamini – Trifone – Barozzi

Editore: Zanichelli

TEMPI

- Ore settimanali3
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020)99
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)..... .. .83
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni4

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per l’acquisizione delle competenze della disciplina sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Didattica in presenza	Didattica a distanza
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezioni frontali ▪ lezioni interattive ▪ problem solving ▪ lavori di gruppo ▪ esercitazioni guidate ▪ attività di recupero in orario scolastico ▪ costruzione di schemi di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni in modalità sincrona e asincrona ▪ Invio registrazioni audio attraverso piattaforme classroom e e-dida-Aletti ▪ Condivisione di materiali didattici ▪ Invio, correzioni e restituzioni di compiti con valutazione sulle piattaforme utilizzate.

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Didattica in presenza	Didattica a distanza
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aula ▪ Libro di testo ▪ L.I.M. ▪ Software didattici ▪ Schemi di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Schemi ed appunti prodotti dal docente ▪ Software didattici ▪ Materiali prodotti dal docente ▪ Filmati e/o documentari ▪ Piattaforme didattiche ▪ Video lezioni ▪ Lavagna digitale

VERIFICHE

Didattica in presenza	Didattica a distanza
<ul style="list-style-type: none">▪ Colloqui▪ Interrogazioni individuali▪ Compiti in classe▪ Risoluzione di esercizi alla lavagna▪ Discussioni collettive	<ul style="list-style-type: none">▪ Compiti a tempo su piattaforma▪ Prove strutturate▪ Domande e/o richiesta di feedback in chat▪ Test interattivi▪ Produzione di materiale multimediale▪ Controllo e restituzione di compiti assegnati

VALUTAZIONE

Sulla base delle attività didattiche svolte in presenza e a distanza, per la valutazione complessiva, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Il percorso di apprendimento (progresso o regresso) rispetto alla situazione di partenza.
- I risultati delle verifiche scritte e orali.
- Competenze acquisite
- Assiduità nella frequenza in presenza e a distanza
- impegno, responsabilità, puntualità nelle attività sincrone e asincrone
- Difficoltà di salute, ambiente e di rapporto con gli altri.
- Le osservazioni relative alla partecipazione, l'impegno e la puntualità nelle consegne.
- Capacità operative e di cooperazione maturate nel corso dell'anno

Durante il periodo di D. a D. la valutazione formativa e sommativa, conformemente a delibera del Collegio dei Docenti del 24 aprile 2020, è stata determinata tenendo conto di assiduità nella frequenza, costanza nell'impegno, partecipazione ed esiti di verifiche regolarmente somministrate in forma scritta e/o orale.

UNITÀ FORMATIVE IN PRESENZA

Unità formativa 1: Funzioni reali di variabile reale	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.▪ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.▪	
Contenuti	Abilità
Funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Proprietà delle funzioni. Dominio di funzioni razionali e irrazionali. Segno di una funzione.	Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Applicare equazioni e disequazioni per la ricerca del dominio e degli zeri di una funzione. Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, anche per via grafica.
DISCIPLINE CONCORRENTI: Tecnica amministrativa	

Unità formativa 2: Limiti di funzioni reali di variabile reale	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. ▪ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. ▪ 	
Contenuti	Abilità
Limiti di funzioni reali di variabile reale. L'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Funzioni continue. Asintoti e grafico probabile di una funzione.	Calcolare limiti di funzioni algebriche. Determinare gli asintoti di una funzione. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
DISCIPLINE CONCORRENTI: Tecnica amministrativa	

UNITÀ FORMATIVE IN D. a D.

Unità Formativa 3: Esponenziali e logaritmi	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. ▪ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed i principali concetti dell'economia, dei processi produttivi e dei servizi. 	
Contenuti	Abilità
Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. Funzione logaritmica. Dominio di funzioni esponenziali e logaritmiche. Rappresentazione grafica di funzioni esponenziali e logaritmiche.	Risolvere equazioni esponenziali. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.

Unità Formativa 4 (didattica a distanza): Calcolo differenziale	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. ▪ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed i principali concetti dell'economia, dei processi produttive dei servizi. 	
Contenuti	Abilità
Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali.	Calcolare derivate di funzioni elementari. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS - IPSIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IPSCT Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI
ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



CAF



Formez^{PA}

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Greco Valeria

Libro di Testo: "Itinerari di IRC", M. Contadini, ed. Il capitello

TEMPI

- 1) Ore settimanali:..... 1
- 2) Ore complessive:.....33
- 3) Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020):.....27
- 4) Ore rimanenti fino al termine delle lezioni:.....1

METODI D'INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto i seguenti principi:

- **Significatività:** proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti.
- **Motivazione:** per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la "didattica della vicinanza" con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico, attraverso:
 - ✓ condivisione di strategie e materiali,
 - ✓ carichi cognitivi calibrati,
 - ✓ dilatazione del tempo consegna.
 - ✓ uso di gratificazioni personali e utilizzo dei rinforzanti, per stimolare l'apprendimento
 - ✓ Analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso attraverso il frazionamento dei compiti.
 - ✓ Feedback per monitorare il percorso,
 - ✓ costruzione collaborativa di conoscenze attraverso forum, chat
 - ✓ rapporto solidale con le famiglie.
- **Reiterazione:** ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà.
- **Trasferibilità:** proposta di argomenti attraverso codici rappresentativi diversi (visione consigliata di film, file, video di spiegazioni informali, mappe concettuali, ecc.).

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI sia in presenza sia da remoto

IN PRESENZA	DA REMOTO
Documenti del Concilio Vaticano II, riviste, giornali, cineforum, Lim, documentari, Passi della Bibbia. Il lavoro didattico è stato svolto in classe secondo la scansione temporale prevista (1 ora settimanale)	Piattaforma E-DIDA Aletti classroom, dispositivi digitali , App per videoconferenze whatapp, Jitsi meet

Materiali di studio DAD

Materiali audio e video prodotti dall'insegnate, visione film, , mappe concettuali, sintesi per la mediazione dei contenuti, documentari YouTube.

Didattica inclusiva

Il processo si è canalizzato nella direzione enucleata nei PDP e nei PEI. Sono state attivate le procedure per garantire la disponibilità di diverse ed è stata attivata la “didattica della vicinanza, I Care” con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico.

METODOLOGIE

IN PRESENZA	DA REMOTO
Lezione partecipata e interattiva con semplificazione tematica degli argomenti attraverso ricapitolazioni, esercitazioni e appunti. Conversazioni/dibattiti Cooperative learning. Cineforum. Circle time	Interazione ON LINE, anche emozionale, con gli alunni L'interazione on line è stata finalizzata alla creazione dell'ambiente classe e allo sviluppo dell'aspetto formativo delle competenze educative e sociali. Videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat di classe o di gruppo su piattaforme per feed back o su messaggistica istantanea per mantenere vivo il rapporto docente/studente, per motivare la partecipazione e per ascoltare i bisogni degli studenti e confrontarsi sull'emergenza relazionale, restituzione prove corrette tramite posta elettronica o su piattaforme utilizzate, correzione prove in videoconferenza, didattica per ESA, la didattica” I Care “

STRUMENTI DI VERIFICHE

IN PRESENZA	DA REMOTO
- <i>Verifiche orali</i> - condotte dopo ogni lezione con rapide domande e/ debriefing e, al termine di ciascun percorso, sotto forma di colloquio.	<ul style="list-style-type: none">• colloqui in videoconferenza• feedback in chat o in videoconferenza• controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva, oltre ai risultati delle prove, si terrà conto dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, della disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione), dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Inoltre si terrà conto della conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina, della capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate e, naturalmente, anche del livello di interesse, motivazione, partecipazione e collaborazione, che in D. a D. assumono un maggior peso, per come deliberato in C.D. del 24 Aprile 2020 in videoconferenza.

<p>COMPETENZE DISCIPLINARI U. F. 1 Un' Etica per la vita</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>Individuare, sul piano etico-religioso, in un contesto di pluralismo complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica.</p>
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI U. F. 2 La terra, una casa da salvaguardare</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>Individuare, sul piano etico-religioso, in un contesto di pluralismo complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alle tematiche ambientali.</p>
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI U. F. 3 La responsabilità sociale</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>Individuare, sul piano etico-religioso, in un contesto di pluralismo complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alle tematiche della globalizzazione, dello sviluppo sostenibile, del lavoro e della comunicazione.</p>

CONTENUTI IN PRESENZA

UNITA' FORMATIVA 1: Un'etica per la vita

- **La bioetica e i suoi criteri di giudizio**
- **L'aborto: Implicazioni etiche**
- **Gianna Jassen, nata da aborto salino (Video/ testimonianza)**
- **Ingegneria genetica: Valutazioni etiche.**
- **Manipolazioni genetiche: Valutazioni etiche**
- **La clonazione: quale futuro per l'uomo?**
- **La prospettiva cristiana sulla clonazione.**
- **Eutanasia: La prospettiva cristiana**
- **Zoom: Le cure palliative.**

CONTENUTI IN D. a D.

UNITA' FORMATIVA 2: La terra, una casa da salvaguardare

- **Il creato come dono di Dio**
- **Uno sguardo all' Enciclica 0 Laudato si" di Papa Francesco" Casa comune"**
- **La necessità di uno sviluppo sostenibile per salvaguardare la nostra "Casa comune"**
- **Dio, l'uomo e l'ambiente.**

UNITA' FORMATIVA 3: La Dottrina sociale della Chiesa: Introduzione alle encicliche sociali "Rerum Novarum" e "Quadragesimo anno", in difesa della dignità del lavoratore.

- **Un'economia globalizzata: Vantaggi e svantaggi. Squilibri crescenti tra paesi ricchi e paesi poveri.**
- **La comunicazione: Il mondo virtuale, vantaggi e rischi – Il rischio della disumanizzazione.**

Dato il periodo straordinario di emergenza a causa del coronavirus, sono stati trattati anche i seguenti argomenti:

- **Noi contro il coronavirus: Un messaggio di speranza.**
- **La situazione che stiamo vivendo. Conversazione sul periodo di quarantena.**

Si fa presente che quanto proposto nella programmazione iniziale, dopo il 5 marzo, ha risposto ad una formula di intervento didattico-educativo in tempo di Coronavirus e, di conseguenza, di didattica a distanza. Dato che **l'interazione on-line, anche emozionale**, ha richiesto una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganico della didattica in aula fisica, la stessa è stata suscettibile ad adattamenti in corso di svolgimento.



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS - IPSIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IPSCT Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI
ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



CAF

For Miur

Formez^{PA}

Docente	Prof.ssa Iantorno Maria Cecilia	
Libro di testo	"Allenare al movimento", Bocchi-Coretti-Fiorini- Lovecchio, ed. DEA Scuola	
Tempi	Ore di lezione settimanali	2
	Totali previste	66
	Totali effettive al 30/05/2020	54
	Da effettuare fino al 9/06/2020	3
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo	
Mezzi e strumenti	Didattica in presenza	Didattica a distanza
	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> Altri libri <input type="checkbox"/> Riviste specifiche <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali <input checked="" type="checkbox"/> LIM Software didattici	Video, tutorial, mappe concettuali, power point, videolezioni, grafici, attraverso l'uso di piattaforme: GOOGLE CLASSROOM e ALETTI E-DIDA
Verifiche	Didattica in presenza	Didattica a distanza
	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni individuali <input type="checkbox"/> Compiti in classe <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi alla lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Prove strutturate	Prove semi-strutturate Prove strutturate

UNITÀ FORMATIVE IN PRESENZA

Unità formativa 1: L'attività fisica nella storia

Competenze

Essere capace di correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo e con le manifestazioni culturali ad esse collegate.

Contenuti

L'evoluzione dell'educazione fisica nella storia, conoscere le origini e lo sviluppo delle scienze legate al movimento, al gioco e allo sport.

Abilità

Saper spiegare le ragioni storico, sociali, politiche che hanno prodotto particolari comportamenti.

Unità formativa 2: corpo e movimento

Competenze

Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.

Contenuti

Esercizi per lo sviluppo e potenziamento delle capacità cardio-circolatorie. Giochi di mimo. Potenziamento capacità condizionali.

Abilità

Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi.

Unità formativa 3: Lo sport, le regole, il fair play

Competenze

Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.

Contenuti

Pratica della pallavolo. Pratica della pallacanestro. Pratica della pallamano. Pratica del tennistavolo. Pratica del calcio.

Abilità

Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza.

Unità formativa 4: salute, benessere, sicurezza e prevenzione**Competenze**

Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni. Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.

Contenuti**Abilità**

I fattori di rischio nella pratica delle attività motorie. Traumatologia sportiva e primo soccorso. L'alimentazione nello sport, il doping. Cenni di teoria dell'allenamento.

Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute

Unità formativa 5: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**Competenze**

Sapersi orientare con bussole carte e mappe Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura.

Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale

Contenuti**Abilità**

Attività in ambiente naturale, uso delle tecnologie nell'attività fisica.

Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS - IPSIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IPSCT Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



CAF



DISCIPLINA: T.A.E.S.

TEMPI

DOCENTE: Prof. Amerise Nino Rosario

Libro di Testo: "Tecnica amministrativa ed economia sociale", a cura delle redazioni Simone per la scuola

- Ore settimanali 2
- Ore complessive (anno scolastico 2019/2020) 66
- Ore effettive di lezione (al 30 maggio 2020)... .. 61
- Ore rimanenti fino al termine delle lezioni 2

METODO DI INSEGNAMENTO E ATTIVITA' SVOLTE DA REMOTO

I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto dei seguenti principi:

Significatività: proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti.

Motivazione: per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la didattica della vicinanza con attenzione alla dimensione relazionale del processo didattico, mediante:

condivisione di strategie e materiali; cognitivi calibrati; dilatazione del tempo consegna; uso di gratificazioni personali; analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso mediante il frazionamento dei compiti; feedback per monitorare il percorso; costruzione collaborativa di conoscenze mediante forum, chat; rapporto con le famiglie.

Reiterazione: ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà.

STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Piattaforme digitali di classe, youtube, whatsapp

MATERIALI DI STUDIO

Audio, appunti, copie di testi, sintesi per la mediazione dei contenuti

DIDATTICA INCLUSIVA

Il processo si è canalizzato nella direzione enucleata nei P.D.P. e nei P.E.I.

METODOLOGIE

Interazione on line, anche emozionale con gli alunni.

L'interazione on line è stata finalizzata alla creazione dell'ambiente classe e allo sviluppo dell'aspetto formativo delle competenze educative e sociali.

Videolezione, audiol lezione, chat di classe o di gruppo su piattaforme per feedback, per mantenere vivo il rapporto docente/ studente, per motivare la partecipazione e per ascoltare i bisogni degli alunni , restituzione delle prove corrette tramite whatsapp e su piattaforme utilizzate , correzione prove in videoconferenza.

STRUMENTI DI VERIFICA

prove scritte, prove strutturate e semi-strutturate
 attività pratiche, colloqui in videoconferenza, feedback in chat o in videoconferenza, prove a tempo, controllo e restituzione dei compiti e consegne assegnati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva, oltre ai risultati delle prove, si terrà conto dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, della disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione), dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Inoltre si terrà conto della conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina, della capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate ed anche del livello di interesse, motivazione, partecipazione e collaborazione.

UNITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA IN PRESENZA

UNITA' FORMATIVA 1: L'ECONOMIA SOCIALE	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative ■ Gestire azioni di informazione e di orientamento ■ Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ■ Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ■ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
CONOSCENZE	ABILITÀ
UNITA' 1 I MODELLI ECONOMICI E L'ECONOMIA SOCIALE: <ul style="list-style-type: none"> ■ Concetto di economia sociale ■ Principali teorie dell'economia sociale ■ Reddittività e solidarietà nell'economia sociale ■ Documenti europei sull'economia sociale UNITA' 2 I SOGGETTI DELL'ECONOMIA SOCIALE: <ul style="list-style-type: none"> ■ Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale ■ Vision e mission aziendali ■ Responsabilità sociale dell'impresa ■ Enti del terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale ■ Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale ■ Distinguere le attività svolte da pubblica amministrazione, imprese ed enti del terzo settore ■ Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa ■ Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore
METODOLOGIE	Lezione frontale, esercitazione guidata, esercitazione individuale o a gruppi, discussione partecipata su problematiche oggetto di studio
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Esercitazione guidata, esercitazione individuale o a gruppi, discussione partecipata su problematiche oggetto di studio
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, appunti, articoli giornali, strumenti informatici, LIM
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove scritte: v/f, quesiti a risposta multipla, domande aperte, relazione, prove di realtà, prove orali
TEMPI	12 ORE

UNITA' FORMATIVA 2: LO STATO SOCIALE	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare strumenti operativi per rilevare i bisogni socio sanitari del territorio ■ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente ■ Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ■ Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ■ Comprendere i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi
CONOSCENZE	ABILITÀ
UNITA' 1-LA PROTEZIONE SOCIALE: <ul style="list-style-type: none"> ■ Il sistema di protezione sociale ■ La previdenza, l'assistenza e la sanità ■ Documenti europei sull'economia sociale UNITA' 2 LA PREVIDENZA SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> ■ Il sistema di previdenza sociale ■ Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale ■ Documenti europei sull'economia sociale ■ UNITA' 3 LE ASSICURAZIONI SOCIALI: <ul style="list-style-type: none"> ■ Le assicurazioni sociali obbligatorie ■ Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali ■ La sicurezza nei luoghi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale ■ -- Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale ■ Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale <ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza ■ Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale ■ Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali ■ Individuare le caratteristiche delle prestazioni Previdenziali e assistenziali ■ Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro
METODOLOGIE	Lezione frontale, discussione partecipata su argomenti oggetto di studio, esercitazione guidate, esercitazione individuale o a gruppi, verifiche di produzione
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Lezione frontale, discussione partecipata su argomenti oggetto di studio, esercitazione guidate, esercitazione individuale o a gruppi, verifiche di produzione, LIM
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, appunti, strumenti informatici, LIM
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove scritte: quesiti a risposta multipla, v/f domande aperte, relazione, prove di realtà, prove orali
TEMPI	18 ore

UNITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA IN D. A D.

UNITA' FORMATIVA 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ■ Documentare le attività relative a situazioni professionali ■ Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
CONOSCENZE	ABILITÀ
UNITA' 1 LE RISORSE UMANE: <ul style="list-style-type: none"> ■ Il mercato del lavoro ■ Il lavoro subordinato 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro ■ Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane ■ Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato
TEMPI	18 ore

ALLEGATI

PERCORSI PER L'ESAME

L'art. 17 dell'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020, concernente l'articolazione e le modalità di svolgimento del colloquio d'esame, al comma 1 lett. a, prevede la discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a e b del Decreto materie.

La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è stato assegnato all'unanimità dal Consiglio di Classe del 28-5-2020 e a ciascun candidato, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime, sarà comunicato via e-mail entro il 1° di giugno, secondo il seguente quadro:

Argomenti	DISABILITA'	ETA' EVOLUTIVA	FAMIGLIA	ANZIANO
ALUNNI	Adduci Chiara De Luca Mikaela Esposito Rosalba Sperduto Sara Pia Truncellito Maria	Bianco Giusy Cinicola Elisabetta Diego Matilde Toscano Martina Zito Domenica	Costa Giada Francomano Federica La Polla Marianna Pia Presta Immacolata G. Trupo Irene	Campanella Sara N. Fasano Alessia T. Madeo Ludovica M. Obaywana Simona J. Russo Carmen

Il Coordinatore di Classe

Prof. Pasquale Corbo



Il Dirigente Scolastico

Marilena VIGGIANO

